



E★35
PROGETTARE FUTURO

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

LETTERA DELLA PRESIDENTE



Gentili partner e collaboratori,

Siamo lieti di presentarvi il Bilancio di Sostenibilità ambientale e sociale di Fondazione E35 per l'anno 2022.

La Fondazione, con l'intento di sviluppare le proprie relazioni e progetti – locali ed internazionali – oltretutto di promuovere obiettivi di sostenibilità sociale ed ambientale, rivolge come sempre il suo sguardo ai principi e alle finalità dell'Agenda 2030.

In questa cornice, già dal 2020, Fondazione ha deciso di intraprendere un lavoro di analisi e ricerca per la valutazione dell'impatto sociale ed ambientale della propria azione che, già da due anni, esita nella redazione del Bilancio di Sostenibilità, un documento che si propone di meglio comunicare e rendere trasparenti ai nostri soci e portatori di interesse le sue azioni ed attività.

All'interno del Bilancio di Sostenibilità sono descritte le politiche, i programmi, gli obiettivi e le performance sociali, ambientali ed economiche di Fondazione E35, riferite a uno specifico anno solare, il 2022.

Si tratta di un approfondimento sviluppato a più voci, volto ad aprire un dialogo e una riflessione con i nostri partner e stakeholder locali, nazionali e internazionali, sui temi connessi allo sviluppo sostenibile e all'approccio che enti come Fondazione possono mettere in atto nel loro agire quotidiano.

Abbiamo rinnovato anche per il 2022 questo impegno, con l'intento di mantenere questo sguardo aperto, che dal nostro territorio si rivolge all'Europa e al mondo e che non smette di interrogarsi su come il lavoro congiunto degli attori istituzionali, delle comunità e del settore economico possa muovere energie verso nuovi modelli di sviluppo sostenibile, in linea con l'Agenda 2030.

Il Bilancio di Sostenibilità di Fondazione E35 continua a seguire le Linee guida internazionali definite dal Global Reporting Initiative, che richiedono di interagire con i propri portatori di interesse, coinvolgendo gli stessi innanzitutto in una valutazione sulle principali tematiche che ritengono importanti per la sostenibilità futura di Fondazione E35.

Consideriamo questo strumento come un importante contributo alla definizione, insieme ai nostri soci e stakeholder, degli obiettivi e delle prospettive future di Fondazione E35, al fine di generare nuove opportunità di sviluppo e migliorare la capacità di risposta del territorio alle sfide locali e globali.

La Presidente e il CdA di Fondazione E35

Alessia Ciarrocchi

IL REPORT 2022

Premessa metodologica

Il presente documento è il terzo report di sostenibilità per Fondazione E35 e si riferisce all'annualità 2022. Al fine di rendere maggiormente complete alcune analisi, sono stati presi in considerazione dati a partire dalla costituzione dell'Ente, avvenuta nel luglio del 2015.

L'obiettivo del Report è quello di divulgare annualmente agli stakeholder le informazioni relative alle performance economiche, ambientali e sociali delle attività di Fondazione E35.

Il perimetro di rendicontazione del Report 2022 è relativo alle attività di Fondazione E35 nella propria sede di Reggio Emilia e ai principali progetti gestiti a livello locale, nazionale e internazionale.

I contenuti del report si rifanno agli indicatori contenuti negli Standard GRI 2018 - Consolidated set of GRI Sustainability Reporting Standards, che costituiscono oggi lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria.

Il report include dati ed informazioni, qualitativi e quantitativi, utili a valutare i risultati generati dalle attività di Fondazione E35 e il suo contributo al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, viste le peculiarità di Fondazione E35 (tipologia di attività, dimensionamento dello staff, collocazione della sede), verranno riportate principalmente le informazioni di tipo qualitativo, essendo, rispetto ad alcuni indicatori, impossibile identificare dati quantitativi.

Il Report di Sostenibilità 2022 non è stato sottoposto ad attività di verifica.

Il presente report è consultabile pubblicazione sul nostro sito Web (<https://e-35.it/it/home>), e viene annualmente inviato ai principali stakeholder

INDICE

CHI SIAMO	4	LE AREE DI ATTIVITÀ	38
La nostra storia e la nostra mission	5	Nuove generazioni	39
I nostri valori e le norme di comportamento	7	Welfare e innovazione sociale	42
Governance	10	Sostenibilità	44
Attività 2015/2021	12	Innovazione per lo sviluppo	46
Attività 2022	14	Internazionalizzazione del territorio	48
Highlights	17	Cooperazione internazionale e diritti umani	50
Le nostre persone	18		
I NOSTRI STAKEHOLDER	22	LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA	52
Nel mondo	24	La trasparenza	53
In Europa	25	Andamento economico-finanziario	54
Nel nostro territorio	27		
Le nostre reti	28	L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE	58
Paesi in dialogo	29		
La materialità	33	COMUNICAZIONE	62
		LE PROSPETTIVE FUTURE	64
		APPENDICE	68
		Gli indicatori nel dettaglio	69
		Standard GRI - indice	73



La nostra storia e la nostra mission

E35 - FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE (Fondazione E35) è una fondazione partecipata senza scopo di lucro. Sostiene la **promozione europea ed internazionale del territorio di Reggio Emilia**, allo scopo di attrarre risorse economiche, conoscenze, partenariati a sostegno delle politiche di **sviluppo locale** e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio.

Fondazione ha sede nel cuore del centro storico della città di Reggio Emilia, in via Vicedomini 1, e nasce nel 2015 da un **progetto condiviso** tra Enti rappresentativi del territorio reggiano: Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Fondazione Cassa di Risparmio Pietro Manodori, Camera di Commercio di Reggio Emilia e C.R.P.A.

La mission di Fondazione E35 è **rafforzare la governance e armonizzare le competenze** per l'implementazione delle relazioni e progettazioni internazionali ed europee.



Fondazione prende il nome dal corridoio stradale europeo Roma-Amsterdam (E35) che attraversa il territorio emiliano, da Piacenza a Bologna, in corrispondenza del tracciato dell'autostrada A1 e nasce con l'obiettivo di rafforzare ponti e reti tra l'Emilia, l'Europa, il mondo e viceversa, attraverso attività quali:

- **promuovere** a livello internazionale le esperienze di rilievo ed il know-how del territorio di Reggio Emilia;
- **coordinare e creare** reti, favorendo la capitalizzazione dei contatti e delle relazioni internazionali del territorio;
- **identificare e vagliare** opportunità di finanziamento internazionale coerenti con i piani di sviluppo territoriale;
- **sostenere** i membri partecipanti alla Fondazione nella progettazione e nella costruzione di partnership strategiche;
- **agevolare** la gestione e rendicontazione delle iniziative maggiormente complesse o strategicamente rilevanti per il territorio;
- **facilitare** i processi di internazionalizzazione, promuovendo contatti internazionali e favorendo la partecipazione a progetti aventi valenza internazionale;
- **accompagnare** i membri partecipanti nella definizione di azioni volte a rendere il territorio attrattivo per investimenti esteri, identificando nuovi canali di sviluppo per le realtà produttive e di ricerca;
- **supportare** l'attività in ambito internazionale e di progettazione dei Comuni del territorio e delle loro aggregazioni.



I nostri valori e le norme di comportamento

AGENDA 2030

Nella progettazione e sviluppo delle sue iniziative ed attività, Fondazione E35 adotta come principi e valori fondanti i **Sustainable Development Goals** delineati dalle Nazioni Unite. In questa cornice, Fondazione E35 intende contribuire al raggiungimento dei risultati previsti dall'Agenda 2030, proponendo interventi mirati per ciascuno dei 17 obiettivi, promuovendo partnership territoriali ed internazionali e azioni capaci di contribuire ad un nuovo modello di sostenibilità.

In coerenza con quanto proposto dall'Agenda 2030, Fondazione E35 coinvolge nelle sue iniziative e progettazioni tutti gli attori del territorio - istituzioni, imprese, enti di ricerca, attori della società civile, cittadini - contribuendo alla promozione di percorsi territoriali integrati e innovativi.

L'UNIONE EUROPEA

Fondazione E35 sostiene e promuove con convinzione il progetto per il **rafforzamento dell'Unione Europea**, favorendo la promozione e la realizzazione degli indirizzi proposti dalla nuova Programmazione Europea, con l'intento di far leva su tutti gli attori del territorio per contribuire alla costruzione di una "nuova" identità europea che guardi ad una:

- Europa più **intelligente**
- Europa più **verde**
- Europa più **connessa**
- Europa più **sociale**
- Europa più vicina ai **cittadini**

Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo. Scopri tutti gli obiettivi dell'agenda sul sito delle Nazioni Unite.

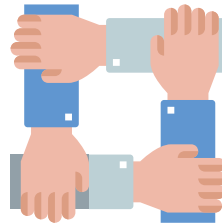
unric.org/it/agenda-2030/



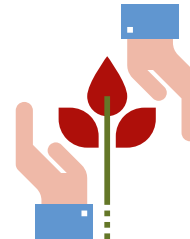
I nostri punti di forza



**Punto di connessione tra
Reggio Emilia, l'Europa
e il mondo**



**Capacità di attrarre risorse,
partnership e competenze a
livello europeo ed internazionale**



**Relazioni internazionali
driver per lo sviluppo
sostenibile**



**Struttura aperta che cambia
e si adatta nel tempo**



**Coinvolgimento soggetti
privati e pubblici**



**Attività di interesse
pubblico**



Etica ed integrità

Nello svolgimento delle proprie attività, Fondazione E35 si ispira ai principi di legalità, imparzialità, buon andamento, nel rispetto delle norme sulla trasparenza ed in base a criteri di economicità ed efficienza.

In particolare, Fondazione E35 predispone annualmente il **Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza** che raccoglie la programmazione delle misure di prevenzione della corruzione su base triennale, insieme alle misure previste per il rispetto della normativa in materia di trasparenza. All'interno del PTPCT 2021-2023, Fondazione E35 si è attivata al fine di dare attuazione al processo di gestione e trattamento del rischio, previa analisi approfondita del contesto interno ed esterno.

Inoltre adotta unitamente il Codice di Comportamento (revisionato nel 2022) - che costituisce parte integrante del PTPCT - e che definisce i doveri di lealtà, diligenza, imparzialità e buona condotta che il personale di Fondazione E35 è tenuto ad osservare.

Le norme previste dal **Codice di Comportamento** si applicano a tutto il personale della Fondazione; gli obblighi di condotta si estendono anche ai collaboratori o consulenti, ai componenti del Consiglio di Amministrazione di Fondazione E35, incluso il suo Presidente. Il Codice si estende inoltre a tutti i collaboratori di imprese fornitrici di beni/ servizi o che realizzano opere in favore della Fondazione, i quali, previa diffusione del Codice da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, dovranno sottoscrivere un'apposita clausola che sancisca la risoluzione o la decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi comportamentali.

Durante l'anno 2022, oltre al Codice di Comportamento, sono stati revisionati il Regolamento acquisizione personale e il Regolamento servizi, lavori e incarichi sottoscritto dalla Fondazione, seguiti da una formazione in materia per tutto lo staff.

Nell'anno 2022 non si sono verificati episodi di corruzione, né violazioni del Codice di Comportamento e non vi sono state segnalazioni di whistleblowing.

Governance

Fondazione E35 si configura come Fondazione di Partecipazione e prevede tre categorie di membri:

- [Fondatori promotori](#)
- [Fondatori partecipanti](#)
- [Partecipanti](#)

Possono essere membri della Fondazione le persone fisiche e giuridiche nonché gli Enti Pubblici o Privati o altre Istituzioni aventi sede in Italia e all'Estero.

Sono **condizioni indispensabili** per assumere la qualifica di membro: la condivisione delle finalità della Fondazione, il rispetto dello statuto e delle sue norme attuative, il possesso dei requisiti di onorabilità e idoneità etica confacenti ad un ente senza fini di lucro e la condivisione delle finalità della Fondazione stessa.

I Soci Fondatori di E35 sono il **Comune di Reggio Emilia**, la **Provincia di Reggio Emilia**, la **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia**, **Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori** e società consortile per azioni – **C.R.P.A. Soc. Cons. p. A.**

Agli art. 6/7/8/9 dello Statuto della Fondazione sono indicati i requisiti specifici per acquisire la qualifica di Fondatori Partecipanti e Partecipanti.

Gli organi della Fondazione definiti e regolati da statuto sono:

- [il Consiglio Generale](#)
- [il Consiglio di Amministrazione](#)
- [il Presidente della Fondazione](#)





Il **Consiglio Generale** è composto da tutti i membri della Fondazione, siano essi fondatori promotori, fondatori partecipanti, partecipanti.

L'assemblea componente il Consiglio Generale è presieduta dal Presidente della Fondazione e dallo stesso convocata almeno una volta l'anno. Il Consiglio Generale definisce l'indirizzo strategico della Fondazione attraverso l'approvazione delle linee guida triennali ed attraverso l'identificazione delle priorità strategiche annuali per lo sviluppo del sistema Reggio Emilia; l'attività di promozione ed internalizzazione del territorio, delle sue imprese e delle sue istituzioni avviene infatti sempre in considerazione e coerentemente con le priorità definite.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da 5 membri, così nominati:

- 2 nominati dal Sindaco del Comune di Reggio Emilia, tra cui il Presidente della Fondazione e un membro sentito il CRPA;
- 1 nominato dal Presidente della Provincia di Reggio nell'Emilia;
- 1 nominato dalla Fondazione Cassa di Risparmio Pietro Manodori;
- 1 nominato dalla Camera di Commercio di Reggio Emilia.

Il Consiglio di Amministrazione provvede a:

1. deliberare l'approvazione del bilancio consuntivo annuale, il bilancio preventivo annuale e la relazione accompagnatoria e finanziaria;
2. deliberare sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti nonché sull'acquisto e la vendita di immobili e sulla destinazione degli stessi, ovvero delle somme ricavate;
3. determinare i criteri, ivi comprese le quote di adesione;
4. approvare il piano annuale delle attività in base alle linee guida elaborate dal consiglio generale;
5. deliberare la partecipazione a enti;
6. esercitare la facoltà di nominare un direttore scelto tra persone di comprovata esperienza e professionalità nel settore;
7. svolgere ogni ulteriore compito ad esso affidato dallo statuto.

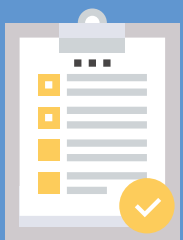
I membri del Consiglio di Amministrazione non ricevono gettoni di presenza o compensi per la loro funzione di consiglieri.

È esclusa qualunque altra forma di remunerazione.

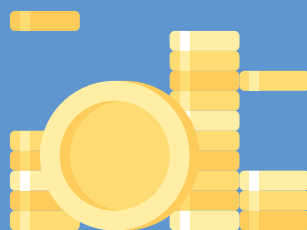
Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 3 anni.

Il **Presidente** della Fondazione viene nominato dal Sindaco del Comune di Reggio Emilia ed esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione.

Attività 2015/2021



102
Progetti approvati



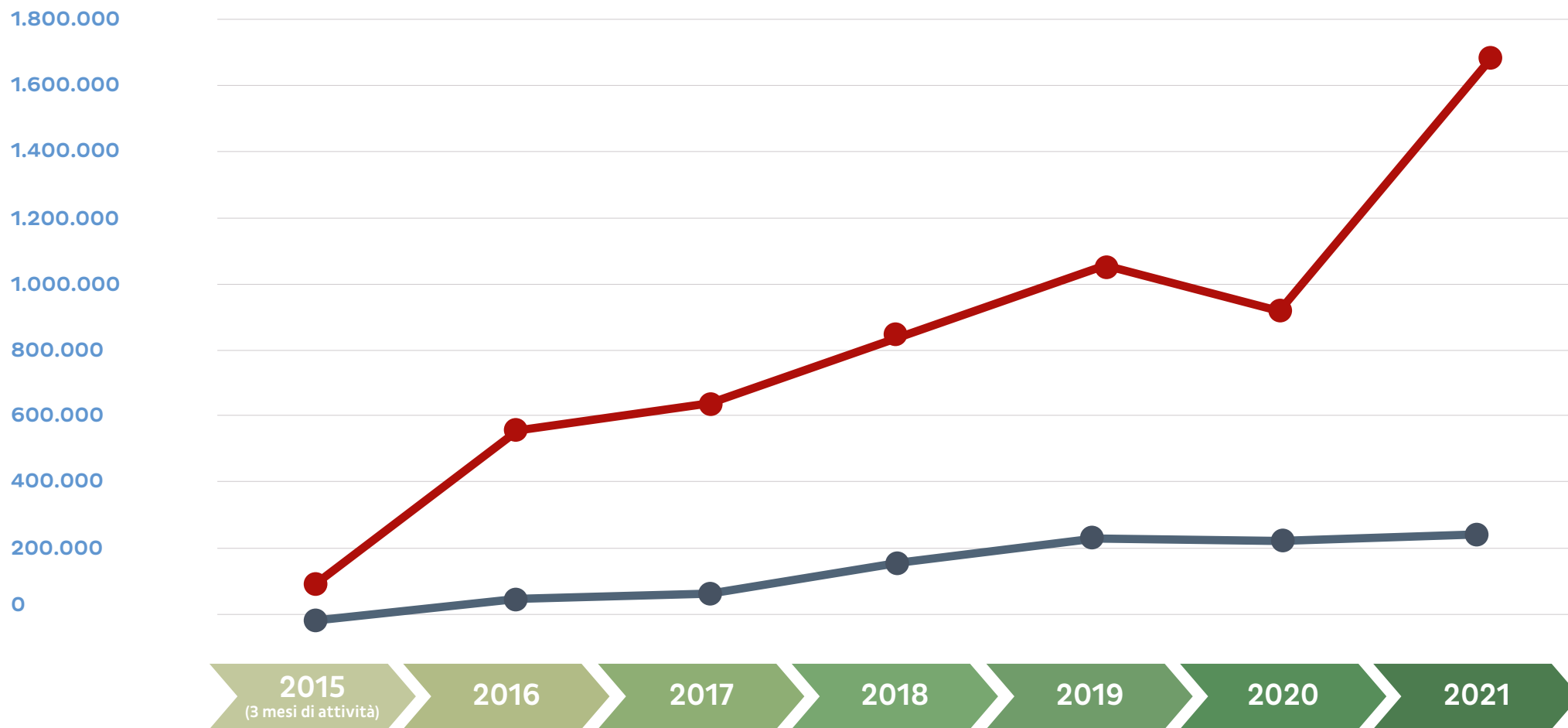
72,2 milioni di €
Finanziamento complessivo



18,2 milioni di €
Ricaduta sul territorio

Risultati di Bilancio

*In accordo con lo Statuto l'utile viene reinvestito



Valore della
produzione:

90.783 €

559.739 €

646.965 €

862.640 €

1.083.676 €

927.216 €

1.705.368 €

Utile* (dopo
le imposte):

-2.381 €
(senza imposte)

45.910 €

67.653 €

167.366 €

223.725 €

234.832 €

238.920 €

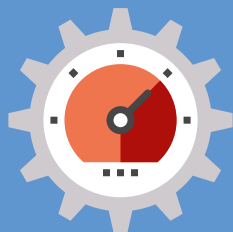
17

nuovi
progetti
approvati

7,1

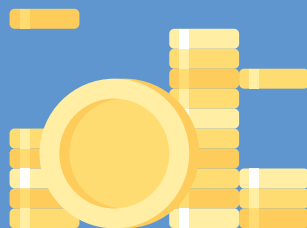
milioni di euro
finanziamento
complessivo

Attività 2022



68

Progetti in gestione



47 milioni di €

Finanziamento complessivo



9 milioni di €

Ricaduta sul territorio

746.000

euro
ricaduta sul
territorio



471
Stakeholder
totali



in **41**
paesi differenti



146
Stakeholder locali



Highlights

Il 1 dicembre 2022, in occasione della propria Assemblea annuale, Fondazione ha promosso l'evento pubblico **"Progettiamo Futuro - Prospettive internazionali per il territorio"**.

L'evento, che ha visto la presenza di oltre 50 organizzazioni tra istituzioni locali, università, scuole, enti formativi, associazioni di categoria e terzo settore, è stato un'occasione per condividere i risultati raggiunti da Fondazione E35 nel corso del 2022 e per tracciare, insieme ai nostri soci e ai tanti partner locali presenti, le prospettive per un posizionamento sempre più forte di Reggio Emilia a livello internazionale.



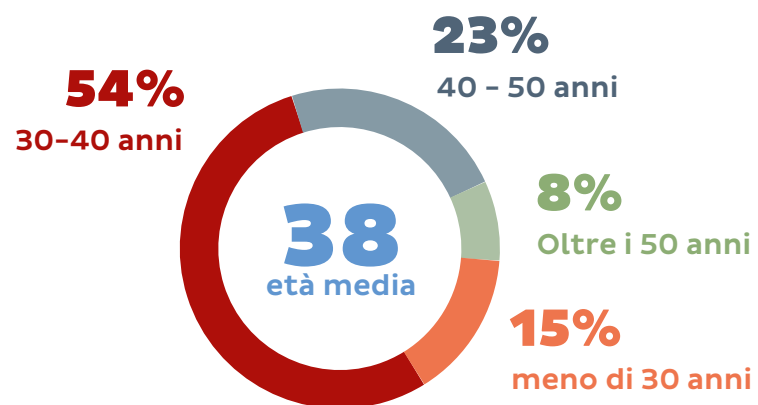
Reggio Emilia, il 30 novembre 2022, ha portato la propria esperienza di cooperazione internazionale a Bruxelles. Il progetto europeo **Mais Pemba**, che è stato al centro della missione reggiana in Mozambico guidata dal Sindaco Luca Vecchi svoltasi in ottobre 2022, è stato protagonista del dibattito tra i parlamentari europei, nell'ambito dell'audizione alla **Commissione per lo Sviluppo del Parlamento Europeo**. A presentare l'esperienza reggiana è stata la Fondazione E35 per la progettazione internazionale, la cui Presidente, Alessia Ciarrocchi, ha illustrato le modalità di intervento e gli esiti del programma nella città di Pemba, gemellata con Reggio Emilia. Il progetto Mais Pemba è finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma "Local Authorities: Partnerships for sustainable cities".



Le nostre persone

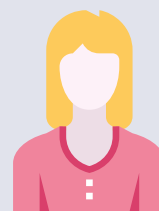


LO STAFF



13

Dipendenti



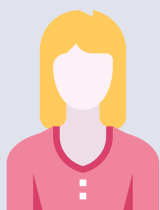
8
donne
(69%)



5
uomini
(31%)

5

Collaboratori



4
donne
(80%)



1
uomo
(20%)

Certificazione UNI ISO45001

Dal 17 novembre 2021, e grazie al rinnovo a novembre 2022, alla Fondazione E35 è stata riconosciuta la Certificazione **“ISO45001_2018 - Gestione progetti e relazioni internazionali, comunicazione, attività di promozione del territorio e sviluppo servizi”**, a testimonianza dell’impegno per garantire ai propri dipendenti, collaboratori e partner un luogo di lavoro sicuro e salubre e per lavorare proattivamente al fine di migliorare le proprie prestazioni relative alla SSL.

Di fatto, la UNI ISO 45001 del 2018 è la **prima norma internazionale a definire gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo**. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza.



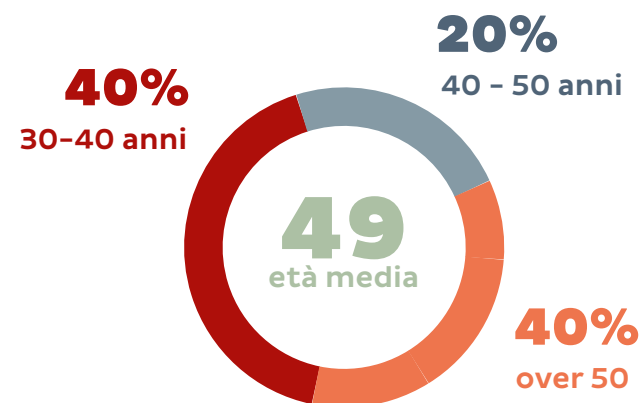
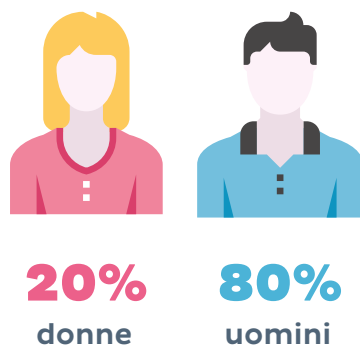
ISO 45001
BUREAU VERITAS
Certification



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA DAL 27 GENNAIO 2022:

- ALESSIA CIARROCCHI - Presidente
- TOMMASO CAGNOLATI - Comune di Reggio Emilia
- FEDERICO FERRARI - Provincia di Reggio Emilia
- GIULIANO TAGLIAVINI - Fondazione Cassa di Risparmio Pietro Manodori
- FRANCESCO TUMBILOLO - CCIAA







I NOSTRI
STAKEHOLDER



In coerenza con la propria mission, Fondazione E35 vede gli stakeholder locali ed internazionali come veri e propri protagonisti nelle attività e nelle progettazioni. La costruzione di **connessioni, reti e relazioni tra attori internazionali e attori locali** è una delle linee principali di lavoro e di impegno della Fondazione fin dalla sua costituzione.

Gli stakeholder sono per Fondazione tutti gli “attori” pubblici e privati, profit o non profit che, insieme ad E35, co-progettano azioni od interventi, partecipano all’implementazione di attività a livello locale ed internazionale (missioni, seminari, conferenze, accoglienza di delegazioni, tavoli di lavoro) ed attraverso i quali Fondazione trae spunti di lavoro e competenze per disegnare progetti e rafforzare il dialogo internazionale.

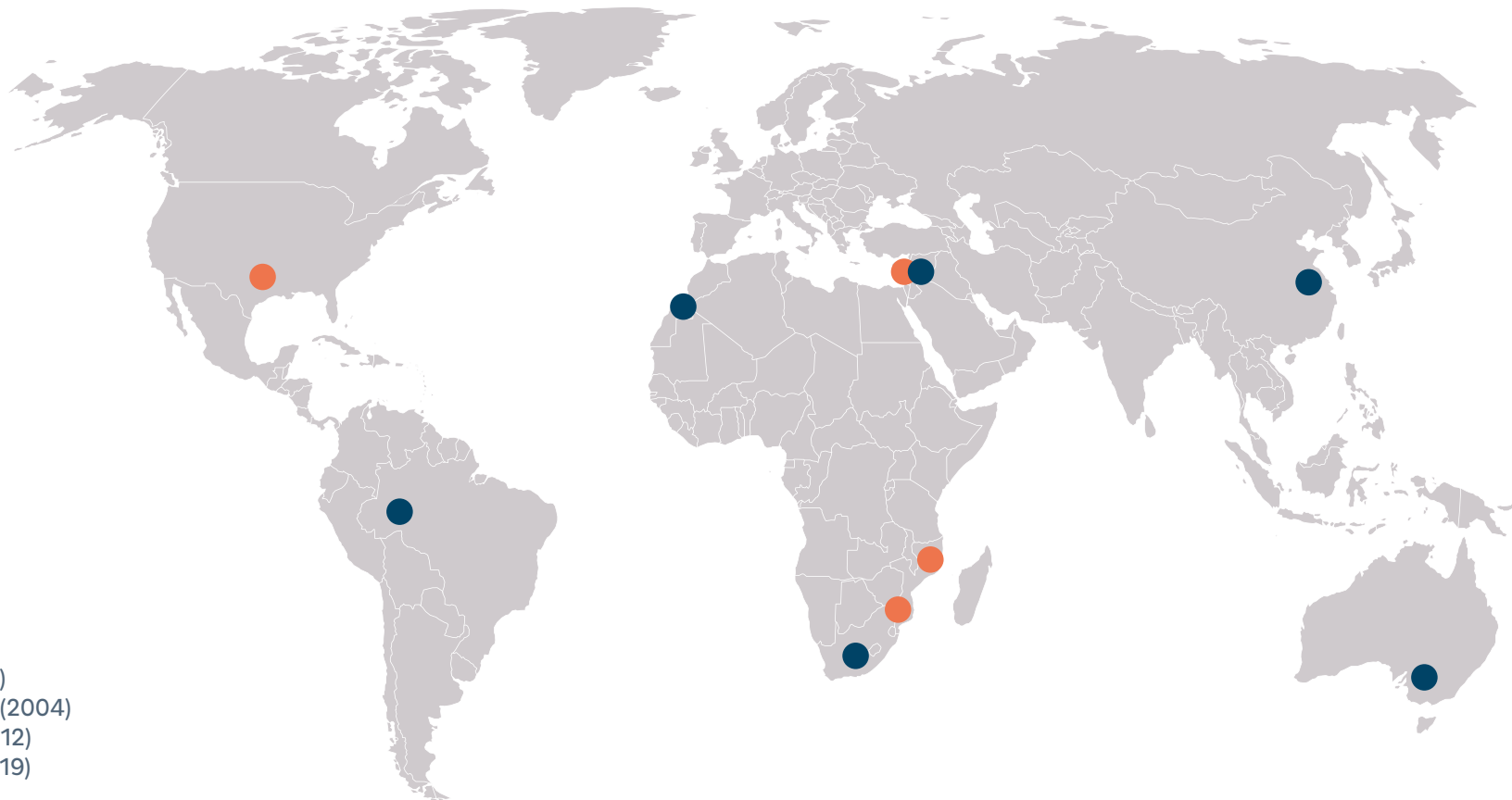
Sono molteplici i **canali** attraverso cui i diversi soggetti diventano stakeholder di Fondazione E35:

- i rapporti di gemellaggio;
- le reti europee e le relazioni internazionali;
- i partenariati dentro la progettazione europea;
- le iniziative di cooperazione internazionale;
- il coinvolgimento degli attori locali in progetti internazionali, nazionali e territoriali, iniziative od eventi.

Molteplice è, al tempo stesso, la **natura** degli stakeholder di Fondazione E35:

- Istituzioni ed enti locali (quali Municipalità, Province, Regioni, agenzie di sviluppo, istituti scolastici, università e centri di ricerca);
- Enti del Terzo Settore/no profit (quali associazioni della società civile, ONG, cooperative, associazioni di volontariato, associazioni culturali, ecc.);
- Enti privati/for profit (quali, imprese, centri di ricerca, ecc.);
- Associazioni di categoria (quali associazioni delle imprese, sindacati, associazioni del commercio, reti internazionali, ecc.).

Nel mondo



● Gemellaggi

- **Fort Worth** – USA (1985)
- **Polokwane** – Sudafrica (2004)
- **Pemba** – Mozambico (2012)
- **Beit Jala** – Palestina (2019)

● Accordi internazionali

- **Rio Branco** – Brasile (1994)
- **Rizhao** – Cina (1998)
- **Smara** – Repubblica Saharawi (2000)
- **Nablus** – Palestina (2007)
- **Ekurhuleni** – Sudafrica (2016)
- **Sud Australia** – Australia (2017)



69

Stakeholder

In Europa

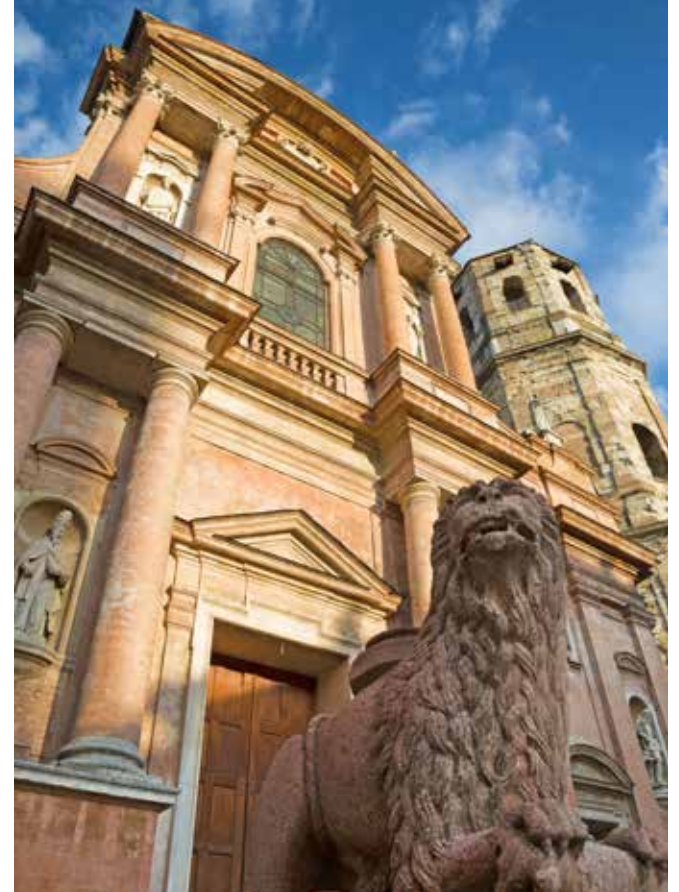
● Gemellaggi

- **Bydgoszcz** – Polonia (1962)
- **Dijon** – Francia (1963)
- **Olomouc** – Repubblica Ceca (1964)
- **Schwerin** – Germania (1966)
- **Zadar** – Croazia (1972)
- **Girona** – Spagna (1982)
- **Chisinau** – Moldavia (1989)
- **Enzkreis** – Germania (1993)
- **Kragujevac** – Serbia (2004)
- **Sarajevo** – Bosnia-Erzegovina (2022) ★

Il 2022 ha visto la firma di un nuovo patto di gemellaggio con la Città di **Sarajevo Centar**. Il gemellaggio è stato firmato a Reggio Emilia il 9 maggio scorso alla presenza del Sindaco di Sarajevo Centar Srđan Mandić, mentre la controfirma a Sarajevo Centar è stata il 12 luglio 2022 in occasione della missione istituzionale del Sindaco del Comune di Reggio Emilia Luca Vecchi.



185
Stakeholder



Nel nostro territorio

La dimensione del territorio è quella da cui partono ed arrivano le opportunità, le reti progettuali e le iniziative che E35 si propone di rilanciare in una scala internazionale.

Il territorio provinciale e regionale rimane quindi una **dimensione fondamentale** nel lavoro di Fondazione E35.

Gli stakeholder locali sono i **partner strategici** con cui Fondazione E35 lavora al fine di sviluppare progetti, possibilità, relazioni e contatti. Lavoro che risulta maggiormente significativo anche a fronte dell'eterogeneità dei soggetti coinvolti: pubblici e privati, for profit e no profit.

Rispetto alla dimensione territoriale, assumono un particolare rilievo gli istituti scolastici in quanto partner fondamentali per tutte le attività rivolte alle nuove generazioni quali i progetti Erasmus e la formazione alla cittadinanza europea.



146

Stakeholder
locali



21

Istituzioni
ed enti locali



26

Scuole/
università/ centri di
formazione



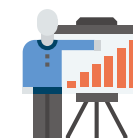
50

Enti del Terzo Settore/
no profit



29

Enti privati/
for profit



20

Associazioni
di categoria

E35 COLLABORA INOLTRE CON **71** REALTÀ NAZIONALI ANCH'ESSE RAPPRESENTATIVE NELL'AMBITO ISTITUZIONALE (ENTI LOCALI, UNIVERSITÀ, SCUOLE E ISTITUZIONI), ASSOCIATIVO, NO PROFIT ED ECONOMICO.

Le nostre reti

EUROTOWNS

Fondazione E35 promuove e veicola progetti ed attività anche grazie a diverse reti europee ed internazionali di cui i soci promotori fanno parte. Fondazione E35 sviluppa diversi progetti in collaborazione con Eurotowns, un network di città europee di medie dimensioni (50.000 – 250.000 abitanti) di cui il Comune di Reggio Emilia fa parte dal 1997. Il 2022 è stato dichiarato “Anno Europeo dei Giovani”. Reggio Emilia, in collaborazione con la rete EUROTOWNS, ha promosso un workshop online durante la European Week of Region and Cities, svoltasi ad ottobre a Bruxelles. L'evento, dal titolo “Youth empowerment and recovery in a closer way” ha voluto promuovere una riflessione sull'empowerment dei giovani nelle città di medie dimensioni durante e post Covid.

eurotowns 



EUROPE DIRECT

Dal 2019, Fondazione ha attivato uno **Sportello Europe Direct**, in collaborazione con l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna. Lo Sportello, parte di una rete territoriale attivata dal centro Europe Direct Emilia Romagna, si propone di promuovere la massima diffusione di informazioni e opportunità derivanti dall'Unione europea nel territorio regionale.



EUROPE DIRECT
Emilia-Romagna
Sportello di Reggio Emilia



EURODESK

Dal 2020, Fondazione ha aderito ad Eurodesk, la **rete ufficiale del programma europeo Erasmus+**, attivando, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, l'**Agenzia Eurodesk di Reggio Emilia**, con l'obiettivo di informare e orientare i giovani del territorio sulle opportunità di mobilità e l'orientamento sulle opportunità di mobilità che l'Unione Europea offre nel campo dello studio, della formazione, del volontariato e dell'occupazione.



PAESI IN DIALOGO

Missioni Territoriali

Dopo gli anni della pandemia, il 2022 è stato un anno connotato dalla ripresa delle **missioni internazionali** – in entrata e in uscita – e da un forte impegno di Fondazione E35 volto alla costruzione e al **rafforzamento di reti, dialoghi e relazioni** tra il nostro territorio e il resto del mondo.

Questa attività ha visto le sue massime espressioni negli **incontri e nelle missioni istituzionali e di sistema** che hanno visto un ruolo rilevante di Fondazione E35 nel coordinare rilevanti delegazioni in rappresentanza del territorio di Reggio Emilia. Rappresentanti politici e istituzionali del Comune di Reggio Emilia, insieme a numerosi attori e stakeholder locali hanno così potuto attivare e rilanciare collaborazioni e partenariati con importanti realtà internazionali in Europa e nel mondo.

In questo senso la missione di territorio in un paese assume un significato di altissimo valore: l'**incontro** non solo bilaterale tra enti e istituzioni ma tra comunità e territori, la **conoscenza** reciproca, lo **scambio** di esperienze e di strategie, la **riflessione condivisa** su future possibili collaborazioni e progettazioni, sono opportunità che possono essere valorizzate appieno solo grazie ad uno scambio reale, in persona, tra attori.

SARAJEVO, BOSNIA ERZEGOVINA

Nel trentennale dell'assedio alla città iniziato nel 1992, Reggio Emilia ha firmato il 9 maggio 2022 il patto di gemellaggio con la Città di Sarajevo Centar. Nel luglio 2022, il Sindaco Luca Vecchi ha poi accompagnato una missione territoriale a Sarajevo, capitale della Bosnia Erzegovina. La missione territoriale è stata l'occasione per definire e attivare progetti con la Municipalità di Sarajevo Centar, e rafforzando il dialogo e i partenariati con una delle capitali europee simbolo della convivenza interculturale e interreligiosa". La delegazione ha visto, oltre alla presenza del Sindaco Luca Vecchi una delegazione in rappresentanza del Consiglio comunale nonché rappresentanti di organizzazioni reggiane impegnate in progetti di cooperazione e scambio con la Bosnia Erzegovina e i Balcani: oltre a Fondazione E35, Iscos Emilia-Romagna, Cisl Emilia Centrale e Istoreco, un giornalista e un operatore di Telereggio.

Oltre alla cerimonia istituzionale, la delegazione ha incontrato i rappresentanti della Camera di Commercio di Sarajevo, le associazioni che hanno progetti attivi con Reggio Emilia e sono riunite nella Fondazione Cure di Sarajevo, i rappresentanti del Consiglio interreligioso. Altri momenti sono stati dedicati alla storia di Sarajevo e della Bosnia Erzegovina, tra cui la visita alla Galleria dedicata alle vittime del genocidio di Srebrenica, l'omaggio alla tomba di Jovan Divjak (difensore della città durante quei 1.400 giorni di assedio e fondatore dell'associazione "L'educazione costruisce la Bosnia-Erzegovina"), la visita al Museo di arte contemporanea Ars Aevi e la Libreria Nazionale nonché la visita al Tunnel per la libertà di Sarajevo, scavato durante la guerra per permettere il passaggio di medicine e generi di prima necessità nonché la salvezza di tanti cittadini sarajevesi.



GAUTENG, SUDAFRICA

Dal 26 ottobre al 4 novembre 2022, Fondazione E35, ha coordinato, insieme al Comune di Reggio Emilia, la missione territoriale, guidata dal Sindaco Luca Vecchi, nella Provincia del Gauteng. La missione ha visto la partecipazione di Unimore, Reggio Children, Istoreco, Fondazione per lo Sport, Pallacanestro Reggiana, Federazione Italiana Pallacanestro Reggio Emilia, Valorugby, Telereggio, insieme a Bruna Ganapini Soncini e la figlia Liuba Soncini.

Dopo 10 anni dalla prima missione, e dopo l'accordo sottoscritto nel 2016 da Comune e Regione Emilia-Romagna, diversi progetti sono stati sviluppati con la Provincia del Gauteng: dall'automotive allo sport, dalla memoria alla cultura, dall'educazione alla formazione.

La missione del 2022 è stata l'occasione per vedere realizzati i progetti in corso, rinnovando gli obiettivi per il futuro. Diversi i risultati della missione:

- il rinnovo della collaborazione tra Fondazione E35 e l'Agenzia di sviluppo economico del Gauteng (GGDA);
- l'inaugurazione del Chamdor Automotive Hub, dedicato alla formazione e allo sviluppo economico, realizzato insieme a Unindustria, 4 imprese reggiane (Nexion-Corghi, Flexbimec, Airtec, Termomeccanica GL) e Unimore;
- una conferenza rivolta a insegnanti e pedagogisti promossi dal Dipartimento educazione della Provincia del Gauteng e da "Africa Reggio Emilia Alliance", parte del network internazionale di Reggio Children, valorizzando il lavoro di adozione del Reggio Emilia Approach in cinque scuole dell'infanzia pubbliche;
- il workshop promosso da Unimore, Ambasciata d'Italia a Pretoria, Gauteng City Observatory Region e le quattro principali università del Gauteng (Wits, TUT, Università di Pretoria e Università di Johannesburg) per identificare nuovi progetti nell'ambito della ricerca e innovazione;
- la firma dell'accordo tra Istoreco e Constitution Hill, centro culturale nato all'interno della vecchia prigione che vide reclusi prima Gandhi e poi Mandela, oggi sede della Corte Costituzionale, dedicato a sviluppare percorsi per le scuole di Reggio Emilia e Johannesburg, approfondendo i movimenti di Liberazione e le Costituzioni italiana e sudafricana.



Importante anche la presenza di 30 giovani atleti che hanno partecipato alla 5° edizione degli OR Tambo-Giuseppe Soncini Social Cohesion Games. Non da ultimo, la missione è stata l'occasione per celebrare i protagonisti di questa storia di cooperazione, amicizia, solidarietà che in oltre 50 anni, ha permesso di fare di Reggio la capitale della cooperazione agli occhi del popolo del Sudafrica e del Mozambico: il nome di Giuseppe Soncini è oggi ricordato a Freedom Park, il "pantheon" delle donne e degli uomini che più contribuirono alla lotta contro l'Apartheid e alla liberazione di Nelson Mandela.



PEMBA, MOZAMBICO

A seguito della missione in Sudafrica, dal 30 ottobre al 4 novembre 2022, la missione territoriale di sistema è proseguita in Mozambico, in una visita tra le città di Pemba e di Maputo.

Dall'ultima missione istituzionale realizzata nel 2016 per la controfirma del patto di gemellaggio con la città di Pemba, le attività di scambio, collaborazione e cooperazione tra il territorio di Reggio Emilia ed il territorio Mozambicano sono cresciute enormemente, riuscendo ad attirare l'interesse di ulteriori importanti attori del territorio di Reggio Emilia.

Negli ultimi anni, grazie al progetto PARTICIDADE prima ed al progetto MAISPEMBA poi, diversi rappresentanti di servizi del Comune di Reggio Emilia (Urbanistica, Officina Educativa, Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia) ed altri attori territoriali (Ordine degli architetti, IREN



Spa, Reggio Children Srl, Fondazione Reggio Children, Fondazione per lo Sport, Telereggio) sono stati coinvolti in azioni di cooperazione tra le città in diversi ambiti. La missione realizzata nel 2022 ha consentito di consolidare ulteriormente le relazioni aperte negli ultimi anni, ma ha anche dato modo di aprire ad ulteriori attori. La missione, sempre guidata dal Sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi, ha visto la partecipazione del Comune di Reggio Emilia, di UNIMORE, di Reggio Children Srl, di IREN Spa, Fondazione Reggio Children, Telereggio ed Istoreco.

Oltre alle collaborazioni consolidate già in corso sui temi dell'educazione prescolare e primaria, dell'educazione ambientale e della raccolta dei rifiuti, della pianificazione e rigenerazione urbana e della pianificazione di servizi sanitari di base, la missione è stata l'occasione per l'apertura e la firma di nuove collaborazioni tra ISTORECO ed ARPAC (Centro di ricerche storiche della Provincia di Cabo Delgado) e tra UNIMORE e 3 Università Mozambicane: UCM, UNILURIO e Università Eduardo Mondlane.

Dopo aver visitato Pemba, realizzato incontri istituzionali e visto le attività di collaborazione in corso, la Delegazione ha visitato anche la città di Maputo, al fine di realizzare ulteriori importanti visite ed incontri votati allo sviluppo di relazioni e collaborazioni future nell'ambito dello sviluppo economico (visita al parco industriale di Maputo e redazione di un documento di intenti), della cultura (incontri e visite all'archivio nazionale di stato e all'ambasciata italiana) e dell'alta formazione (Università Eduardo Mondlane e ISEDEL).

La delegazione Istituzionale ha poi realizzato incontri strategici con l'Ambasciatore dell'Unione Europea a Maputo, S.E. Antonino Maggiore, e con l'Ambasciatore italiano a Maputo, S.E. Gianni Bardini. Durante la missione a Maputo il Sindaco di Reggio Emilia, l'Assessore Curioni e S.E. Gianni Bardini hanno inoltre inaugurato la mostra "Eyes on tomorrow, giovane fotografia italiana nel mondo", legata al Festival della Fotografia Europea di Reggio Emilia.





La materialità

Obiettivo di Fondazione E35 è “**sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio di Reggio Emilia, allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio**”.

Questa attività diventa possibile grazie al **network di stakeholder** che, giorno dopo giorno, sostengono, collaborano e progettano con Fondazione. Tra gli innumerevoli stakeholder con i quali Fondazione interagisce, fondamentali sono le **istituzioni e i soggetti pubblici** (Enti Locali, Scuole, Università) ma anche il mondo del no profit e il gli attori del **tessuto economico** che, collaborano alla definizione e realizzazione di progetti e attività sia a livello locale che internazionale.

Questi sono dunque i principali portatori di interesse di Fondazione E35. Fondazione si impegna a coinvolgerli ed ascoltarli, al fine di intercettare bisogni e aspettative, sfide e opportunità. In queste relazioni, Fondazione si muove nel rispetto di principi

di trasparenza, correttezza, onestà, valori alla base di ogni interazione della Fondazione con i propri stakeholder. In questo quadro, Fondazione si propone di garantire una risposta consapevole, efficace ed organizzata alle aspettative degli stakeholder stessi. L'obiettivo finale di tutte le iniziative realizzate coincide infatti con la capacità di **comprendere e soddisfare le aspettative dei propri stakeholder**, grazie a un approccio strategico e all'adozione di metodologie ottimali di programmazione del lavoro.

La centralità degli stakeholder si conferma anche nell'impostazione di questo Bilancio di Sostenibilità. L'elaborazione del lavoro di analisi ha preso avvio proprio dalla definizione di un questionario volto a interrogare gli stakeholder e lo staff interno rispetto

al livello di priorità e di coerenza di alcuni indicatori di analisi dell'attività di Fondazione.

L'analisi dei risultati ha permesso di costruire una **matrice di materialità** capace di darci una chiara lettura di quella che è la vision dei nostri stakeholder, gli oggetti di analisi considerati prioritari e strategici in un'ottica di sostenibilità socio-ambientale.

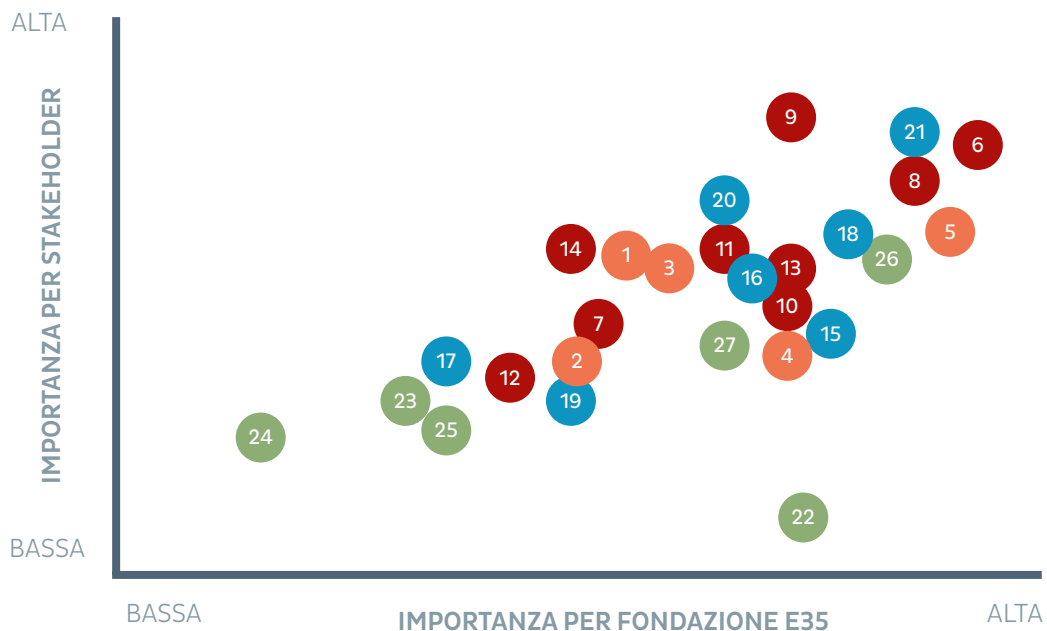
Lo scopo di queste attività è stato quello di ottenere la più ampia comprensione possibile di quali questioni sono più rilevanti e per chi, consentendo ai nostri stakeholder di partecipare attivamente al nostro processo di materialità.



La matrice di materialità

L'analisi comparata dei dati interni (organismi, staff e soci) ed esterni (stakeholder) ha prodotto la seguente matrice:

A seguire l'elenco degli aspetti su cui i nostri stakeholder interni ed esterni hanno espresso la loro valutazione.



ASPETTI SOCIALI-LAVORATORI

Temi volti ad investigare aspetti relativi al trattamento economico, di formazione e crescita, sociale e di sicurezza dei lavoratori.

- 1 Coinvolgimento dei dipendenti nelle scelte strategiche
- 2 Valorizzazione del personale in termini economici
- 3 Crescita e sviluppo professionale attraverso programmi di sviluppo e di formazione
- 4 Salute e sicurezza dei lavoratori
- 5 Diversità, inclusione e pari opportunità dei lavoratori



ASPETTI SOCIO-TERRITORIALI

Temi legati al territorio, per investigare la comunicazione ed il rapporto con gli stakeholder, locali, europei ed internazionali.

- 6 Dialogo e ascolto con gli stakeholder
- 7 Comunicazione verso gli stakeholder
- 8 Collaborazione con il territorio e i suoi stakeholder per realizzare la propria mission
- 9 Collaborazione con Paesi esteri
- 10 Qualità delle opportunità e proposte offerte al territorio
- 11 Sviluppo di progetti a carattere ambientale
- 12 Sviluppo di progetti a carattere culturale
- 13 Sviluppo di progetti a carattere sociale
- 14 Soddisfazione degli stakeholder e qualità del servizio



ASPETTI ECONOMICI

Temi legati alla creazione e condivisione di valore, all'attrazione di risorse e ai processi di trasparenza.

- 15 Creazione di valore per il territorio della provincia
- 16 Sviluppo di progetti a sostegno dello sviluppo economico locale
- 17 Attrazione di investimenti esteri
- 18 Attrazione di competenze e risorse dall'estero
- 19 Etica e integrità del business (impegno nel garantire una corretta ed efficiente gestione ispirata ai più alti standard in materia di etica, integrità e conformità a leggi e regolamenti)
- 20 Compliance a norme, leggi, regolamenti e linee guida volontarie
- 21 Trasparenza dei flussi economico-finanziari



ASPETTI AMBIENTALI

Temi volti a valutare rischi e opportunità delle attività a supporto dell'ambiente e della sostenibilità.

- 22 Comportamenti ambientalmente sostenibili sul luogo di lavoro
- 23 Politiche di riduzione dei consumi energetici e idrici
- 24 Utilizzo di materiali riciclati
- 25 Utilizzo di sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti
- 26 Sviluppo di progetti per aumentare/rafforzare la sostenibilità del territorio
- 27 Ricadute ambientali delle attività svolte da Fondazione E35 in Italia o all'estero attraverso i propri progetti

Da una prima lettura si può notare come il **rapporto con gli stakeholder** (collaborazione e dialogo) siano tra i temi di maggiore interesse e considerati strategici sia per gli stakeholder esterni che per i referenti interni a Fondazione E35. Questo, come la **Collaborazione con Paesi Terzi** e la **Qualità delle proposte per il Territorio** risultano assolutamente in linea con la Mission Statutaria della Fondazione e ne rappresentano correttamente uno snodo strategico.

Altri temi particolarmente rilevanti sono quelli che afferiscono alla **dimensione etica** (**Trasparenza dei flussi economico finanziari/Etica e Integrità nel business/ Compliance a norme**): in questo senso la correttezza Formale e Sostanziale non possono essere considerati disconnessi dalla qualità del lavoro.

Rispetto ai lavoratori si sottolinea come **Diversità, Inclusione e Pari Opportunità** insieme a Salute, Sicurezza, Crescita e Sviluppo professionale, vengano considerati dimensioni di analisi particolarmente centrali.

Rispetto ai **temi ambientali** si nota come venga sentito centrale, soprattutto per i soggetti interni, il tema dei **Comportamenti ambientalmente sostenibili sul luogo di lavoro** e delle **Ricadute Ambientali delle Attività**.

I **Consumi Energetici e Idrici**, unitamente alla **Raccolta Differenziata dei Rifiuti**, non vengono invece individuati come temi significativi essendo di fatto una realtà produttiva molto piccola, impegnata in attività di ufficio e non di produzione di beni.

Rispetto alle progettualità, i temi maggiormente considerati riguardano gli ambiti del **Sociale** e della **Sostenibilità per il Territorio**.

Raffrontando questi esiti con gli SDGs si può sottolineare come siano stati indicati come centrali soprattutto temi afferenti a:







LE AREE DI ATTIVITÀ

Le principali attività che svolge Fondazione E35 sono:

- Definizione e gestione di **progetti europei ed internazionali**;
 - Per lo scambio di buone pratiche;
 - Per sostenere azioni pilota;
 - Per attività di formazione e di ricerca;
- Organizzazione ed implementazione di attività di **formazione e di mobilità giovanile**;
- Promozione della **cittadinanza europea**;
- Organizzazione e gestione di **eventi ed iniziative internazionali**;
- **Accoglienza** delegazioni e gruppi internazionali;
- Attività e progetti di **cooperazione allo sviluppo**.

Tutte le attività di Fondazione E35 rispondono alla Mission di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio, dando riscontro inoltre alle priorità strategiche definite dal Consiglio Generale. Per delineare e svolgere le proprie attività, E35 non solo coinvolge di volta in volta competenze specifiche dei soci fondatori, ma agisce come **facilitatore**, attivando dialoghi e connessioni con diversi attori del territorio, per creare opportunità e nuove relazioni, mettendo in rete attori locali e stakeholder internazionali.

Nelle prossime pagine verranno illustrati i principali ambiti di attività della Fondazione ed alcuni progetti significativi sviluppati nell'anno 2022.



Nuove generazioni

Fondazione E35 promuove numerose **iniziative e progetti con e per i giovani del territorio**, a livello locale ed internazionale, con l'obiettivo di accrescere le loro competenze linguistiche, disciplinari e tecniche, ma anche quelle trasversali, quali l'attitudine all'interculturalità e un esercizio consapevole della cittadinanza europea.

Nel farlo, Fondazione collabora con i propri soci - Provincia e Comune di Reggio Emilia in particolare - e con le Istituzioni scolastiche e i principali attori economici, sociali e culturali del territorio.



20
Progetti attivi





2,7 mln
Euro di contributo



310
Mobilità realizzate



8
Progetti attivi

La mobilità internazionale dei giovani – Accreditamenti Erasmus+ VET

Fin dalla sua costituzione nel 2015, una delle principali attività della Fondazione è stata quella volta a promuovere la mobilità internazionale dei giovani del territorio. A seguito dell'avvio della Programmazione europea 2021-2027, che ha rafforzato l'investimento sul Programma Erasmus+, E35 ha supportato 4 enti del territorio - Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia, Comune di Correggio e Istituto Tecnico Scaruffi-Levi-Tricolore - nell'ottenimento dell'Accreditamento Erasmus+ nel settore dell'istruzione e della formazione professionale (VET). Questo importante riconoscimento, rilasciato dall'Agenzia nazionale Erasmus+ INAPP, permetterà ai 4 soggetti detentori di promuovere, per il periodo 2021-2027, progetti di mobilità europea rivolti a tutte le scuole superiori di Reggio Emilia e provincia, attraverso l'erogazione di contributi annui.

Grazie a questi finanziamenti, nel corso del 2022, 310 giovani del nostro territorio hanno avuto l'opportunità di svolgere un'esperienza di tirocinio professionalizzante in Europa, numero che verrà sostanzialmente replicato nel 2023.

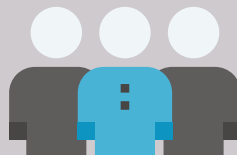


Alcuni
numeri del
progetto
Eurodesk
Young
Multiplier



5

Scuole coinvolte



30

**Studenti
partecipanti**



60

**Ore di
formazione**

Festa dell'Europa 2022

Il 9 maggio 2022, in occasione della Festa dell'Europa, si è tenuto l'evento finale del progetto PCTO "Eurodesk Young Multiplier", coordinato dall'Agenzia Eurodesk di Reggio Emilia, promossa da Fondazione E35 e dal Comune di Reggio Emilia.

Il progetto, realizzato in collaborazione con Eurodesk Italy, ha visto l'adesione di 5 scuole superiori - Pascal, Canossa, Chierici, Scaruffi-Levi-Tricolore e Filippo Re - per un totale di oltre 30 studenti, che nei mesi scorsi hanno preso parte ad un percorso formativo di 60 ore dedicato alle opportunità di mobilità che l'Unione Europea offre nel campo dello studio, della formazione, del volontariato e dell'occupazione. Il fine ultimo del progetto è quello di attivare, all'interno degli Istituti coinvolti, dei Corner Eurodesk, punti informativi nei quali studenti e studentesse che hanno partecipato al percorso, possano orientare i loro pari alle opportunità di mobilità europea.

In occasione dell'evento finale, in Piazza Martiri del 7 luglio è stato allestito un gazebo, dove gli stessi studenti che hanno preso parte al percorso EYM hanno svolto attività di formazione e orientamento ai loro coetanei in stile "Eurodesk Corner", coinvolgendoli anche in una caccia al tesoro a tema Europa, per le vie della città.

I giovani partecipanti sono stati accolti da un ospite d'eccezione, il Sindaco di Sarajevo Centar Srđan Mandić, che, insieme al Sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi, ha potuto testimoniare loro l'intenso rapporto di scambi e collaborazione attivo tra le due città fin dagli anni Novanta e che, quello stesso giorno, ha visto la firma, in Sala del Tricolore, del patto di gemellaggio tra Reggio Emilia e la municipalità di Sarajevo-Centar.



eurodesk
Young Multiplier

progetto
**yes4
europe**
il nostro tempo

Welfare e innovazione sociale

La dimensione del welfare e del sociale ha da sempre visto Fondazione E35 impegnata nello sviluppo progettazioni volte a promuovere e valorizzare le competenze e le aree di interesse proprie degli enti soci e delle realtà territoriali con cui opera. Il lavoro nell'ambito del welfare vede una forte collaborazione con il mondo del Terzo Settore locale, con gli enti locali e con le istituzioni territoriali. Mantenendo come obiettivo lo sviluppo di forme di innovazione sociale, le tematiche trattate sono molte e differenti: dalle povertà educative all'integrazione, dal diritto alla salute e al benessere all'attivazione della comunità nella costruzione di reti solidali e di prossimità. In linea con lo sguardo europeo sul tema si stanno inoltre introducendo progettazioni che connettono il welfare al digitale e alle nuove tecnologie.



17

Progetti attivi



76

Partner locali e nazionali e internazionali



Inclusion in Age Friendly Cities

Il progetto **Inclusion in Age Friendly Cities**, finanziato nell'ambito del programma "Erasmus+ KA2", vede Fondazione E35 come partner di progetto. Il Progetto ha come obiettivo lo scambio di buone pratiche e il confronto tra le città di Gävle (Svezia), Parigi (Francia) e Reggio Emilia rispetto al tema dell'isolamento sociale degli anziani, incoraggiando la loro partecipazione alla vita culturale, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.

Attività: Il progetto ha promosso study visit nelle tre città pilota volte a conoscere e scambiare buone pratiche ed esperienze rivolte ai cittadini over 65. Le attività analizzate e condivise mirano ad introdurre nuovi strumenti digitali di accesso ai servizi, proposte culturali e ricreative improntate su una logica di protagonismo dei cittadini nella fruizione dell'offerta territoriale.

Il progetto è stato una occasione per affrontare temi fortemente attuali quali l'invecchiamento della popolazione e l'isolamento sociale dei cittadini anziani approcciati in una prospettiva di promozione dell'active ageing e di tutela del diritto alla salute e al benessere tramite laboratori che hanno prodotto tre progetti di rete di portata provinciale.



Partner internazionali:
Comune di Gävle (Svezia)
Associazione E-Seniors Parigi (Francia)

Il progetto ha inoltre favorito la costruzione di un Gruppo di lavoro locale sul tema che vede la partecipazione di:
Comune di Reggio Emilia
Azienda USL – IRCCS Reggio Emilia
Farmacie Comunali Riunite – Città Senza Barriere
Fondazione Palazzo Magnani



SICCS – Strategie Interculturali per Costruire Coesione Sociale

SICCS è un progetto nazionale finanziato dal **Fondo FAMI – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione** (Ministero dell'Interno) e mira a favorire il dialogo interculturale ed interreligioso, prevenire il conflitto sociale e promuovere un approccio integrato nella governance del fenomeno migratorio sul territorio, rafforzando le reti esistenti e assicurando la partecipazione di tutti gli attori coinvolti.

Il progetto ha aperto un importante dialogo con i rappresentanti e le comunità delle differenti fedi attive sul territorio della provincia di Reggio Emilia. Il Progetto – capofilato dalla Prefettura di Reggio Emilia – ha visto l'attivazione del Tavolo per il Dialogo Interreligioso volto a favorire il dialogo e il confronto sulle questioni in materia di libertà di culto, nonché a promuovere la partecipazione delle comunità religiose alla vita culturale, sociale e civile del territorio.

Il progetto ha inoltre promosso percorsi formativi rivolti ad operatori ed educatori del pubblico e del privato sociale, con l'obiettivo di accrescere la conoscenza delle comunità di cittadini di origine straniera presenti sul territorio provinciale, nonché le dinamiche identitarie e relazionali che vivono i giovani di nuova generazione, portatori di background migratorio.

A livello territoriale il progetto è stato sviluppato in collaborazione con Fondazione Mondinsieme e UNIMORE.



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

Sostenibilità

Fondazione E35 si avvale di competenze interne e di competenze tecniche dei soci fondatori e degli attori del territorio per promuovere e supportare iniziative a sostegno dell'ambiente, della sostenibilità e della transizione ecologica, in linea con la cornice europea del Green Deal, il contesto regionale del Patto per il clima e per il lavoro della Regione Emilia-Romagna e con il contesto locale e le esigenze del territorio.

Temi specifici:

- riforestazione urbana e misure di adattamento ai cambiamenti climatici
- pianificazione urbana di spazi pubblici
- gestione dei rifiuti
- greenways
- orti urbani e sicurezza alimentare
- mobilità sostenibile, riduzione e monitoraggio CO2



10
Progetti attivi



Stories of transitions in Europe

“Stories of transitions in Europe. Cooperation in the service of ecological transition in priority neighborhoods è un progetto finanziato nell'ambito del programma ERASMUS+ (KA2).” Obiettivo del progetto è quello di comprendere quale sia la percezione del cambiamento climatico e quali gli atteggiamenti verso la transizione ecologica, in particolare tra le fasce più fragili della popolazione.

Il progetto coinvolge educatori, operatori attivi in iniziative di inclusione sociale e cittadini per individuare strumenti capaci di generare un reale cambiamento di scala nella transizione ecologica. In particolare il progetto si focalizza sull'utilizzo dello storytelling come strumento per sviluppare un approccio narrativo e innescare consapevolezza e costruire la “mentalità della transizione”. Il progetto vede la collaborazione di 4 territori: Reggio Emilia, Tours, Porto e Murcia.

Attività: il progetto prevede:

- lo sviluppo di una ricerca/analisi sulla transizione ecologica nei 3 quartieri individuati con un focus sulla dimensione sociale del fenomeno
- la creazione di una guida metodologica realizzata attraverso



la raccolta di strumenti e buone pratiche sviluppate sui territori

- la formazione sulle tecniche dell'approccio narrativo rivolta ad operatori impegnati nel campo della formazione degli adulti

Partner: Società di Consulenza Eurovertice (Spagna), Cooperativa Artefacts (Francia), Istituto Politecnico di Porto (Portogallo)

Realtà del territorio

coinvolge: Legacoop Emilia Ovest, Confcooperative, Coop Rigenera, Coop Ovile, Ecosapiens e Comune di Reggio Emilia



Life CityAdap3

CityAdap3 è un progetto europeo finanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, a cui il Comune di Reggio Emilia aderisce in qualità di partner. Il progetto mira a rafforzare la collaborazione pubblico-privata nella realizzazione di azioni pilota per contrastare l'impatto dei cambiamenti climatici a livello locale.

Attività: il progetto ha visto la realizzazione di un'azione pilota di forestazione urbana in 4 parchi cittadini, per un totale di 1700 nuovi alberi, tramite la sperimentazione di un modello di "parco adattativo" replicabile in altre aree della città soggette agli stessi problemi di adattamento climatico. Tramite il coinvolgimento del settore privato, sarà inoltre possibile co-progettare e finanziare la realizzazione di nuove misure di adattamento a livello locale, in linea con la Strategia locale di adattamento ai cambiamenti climatici del Comune di Reggio Emilia.

Filoni di lavoro emersi: definizione di nuovi modelli di collaborazione pubblico-privata per la definizione e il finanziamento di misure di adattamento ai cambiamenti climatici; rafforzamento delle politiche di responsabilità sociale d'impresa degli attori partecipanti, tramite l'inserimento di obiettivi climatici nei piani

di RSI aziendali; miglioramento della consapevolezza dei cittadini rispetto all'importanza di politiche locali volte all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Nel 2022, in particolare, il progetto ha visto:

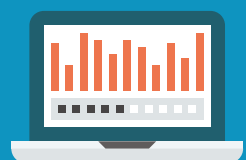
- l'attivazione dei lavori nei parchi con conclusione prevista per il 2023;
- la replica di alcuni dispositivi ecosistemici anche in altri parchi della città;
- la definizione con il gruppo di lavoro locale di progetto - che coinvolge le aziende del territorio - di una nuova azione pilota in città.

Partner: Federazione dei Municipi della Regione Murcia (Spagna) (Capofila), Società di Consulenza Eurovertice (Spagna), Università di Murcia (Spagna), Comune di Alcantarilla (Spagna), Comune di Lorquí (Spagna), Comune di Molina de Segura (Spagna), Comune di Reggio Emilia.

Realtà del territorio coinvolte: 3 associazioni, 16 imprese, 2 fondazioni, 1 Università.

Innovazione per lo sviluppo

Fondazione E35 agisce da facilitatore e “leva” per l'innovazione a livello territoriale, portando sul territorio **sperimentazioni, nuovi approcci** e modelli a sostegno dello **sviluppo locale sostenibile**. Le innovazioni possono riguardare diversi attori del territorio: enti locali, attori della società civile, imprese, enti di rappresentanza. Questi stimoli derivano in particolare dalle opportunità teoriche e metodologiche collegate alle implementazioni di programmi e progettazioni europee, dalle contaminazioni derivanti da dialoghi e **partenariati con altre città internazionali** nonché dallo **scambio di buone pratiche**. Particolare rilevanza in questo contesto hanno tutti quei percorsi finalizzati a “localizzare” l'**Agenda 2030** sul territorio, declinando obiettivi e indicatori sul contesto locale



10
Progetti attivi



Euarenas

Fondazione E35 affianca il Comune di Reggio Emilia nel progetto EUArenas, un progetto di ricerca europeo sviluppato nell'ambito di Horizon2020, che risponde alla grande sfida di rafforzare i processi deliberativi e partecipativi nelle città.

EUArenas propone sperimentazioni sul territorio per sviluppare nuove forme di governance, più inclusive e partecipative, promuovendo nuovi dialoghi e collaborazioni tra i governi locali, i cittadini e gli attori della comunità. Le azioni progettuali prevedono lo studio e l'analisi di buone pratiche in ambito di democrazia partecipativa, indagini, focus group con i cittadini coinvolti, sperimentazioni pratiche di modelli deliberativi e creazione di strumenti utili alla costruzione di policy sul tema. A livello territoriale Reggio Emilia sta sviluppando e studiando lo strumento delle Consulte Territoriali, elette per la prima volta nel dicembre 2022.

Il progetto, della durata di 4 anni, vede il coinvolgimento di 10 partner europei tra città, università, enti del terzo e 4 territori pilota: Danzica, Voru, Budapest e Reggio Emilia.

Nel maggio 2022 Reggio Emilia ha ospitato l'Urban Climate Justice Day un evento internazionale rivolto a ricercatori, decision



maker e cittadini, finalizzato a rafforzare la collaborazione multistakeholder. I nei processi di definizione delle politiche di transizione climatica a vari livelli di governance – europea e urbana.

Partner di progetto:

Università di Helsinki (Finlandia)
Municipalità di Danzica (Polonia)
Università di Danzica (Polonia)
Università LUISS
Comparative Research Network
People Voice Media (UK)
Eutopian
Municipalità di Voru (Estonia)
Università di Varsavia (Polonia)
Comune di Reggio Emilia
Fondazione E35.



Percorso di approfondimento e supporto alla progettazione locale, europea ed internazionale

Nel corso del 2022, su iniziativa della Provincia di Reggio Emilia, la Fondazione ha promosso un **“Percorso di approfondimento e supporto alla progettazione locale, europea e internazionale”** rivolto ai 42 Comuni del territorio provinciale.

Il percorso ha visto la realizzazione di una serie di webinar, rivolti ad amministratori e funzionari tecnici dei Comuni della Provincia, con l'obiettivo di presentare le opportunità di finanziamento presenti a livello regionale ed europeo/internazionale e gli strumenti e le competenze necessari per intercettare tali risorse.

I 5 incontri online, della durata di 2 ore ciascuno, hanno affrontato i seguenti temi:

1. Cosa significa progettare per un Comune?

Percorsi, approcci e strumenti utili alla scrittura e gestione di un progetto

2. La progettazione europea: la cornice

Quadro finanziario pluriennale 2021-2027, Next Generation EU e Agenda 2030

3. La progettazione europea: i principali programmi

I fondi europei a gestione diretta

4. Il PNRR e i fondi strutturali

Le opportunità per i Comuni

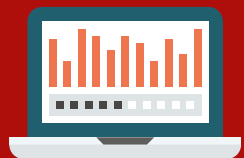
5. La progettazione a livello territoriale

Approfondimento su POR e bandi regionali

Il percorso ha visto l'adesione di 73 partecipanti, tra amministratori e funzionari, in rappresentanza di 20 Comuni e 2 Unioni.

Internazionalizzazione del territorio

Fondazione E35 lavora da sempre a sostegno della dimensione internazionale del territorio, convinta che le relazioni e i partenariati internazionali possano essere un driver per **rafforzare il posizionamento del territorio e dei suoi attori a livello internazionale**, ma anche **attrarre risorse, competenze ed investimenti** a livello locale. Con questi obiettivi, Fondazione E35 ha collaborato alla realizzazione di progetti internazionali capaci di coinvolgere gli attori economici del territorio - associazioni di rappresentanza ed imprese - insieme agli attori della ricerca, in progetti di scambio e co-progettazione sia in Europa che nei paesi terzi, con l'idea di rafforzare opportunità, servizi ed iniziative a sostegno dell'**internazionalizzazione delle competenze e delle risorse**.



5
Progetti attivi



Promozione delle eccellenze reggiane a Digione, Francia

Nell'ambito del gemellaggio tra la città di Reggio Emilia e Digione, Fondazione E35 ha collaborato alla realizzazione del **"Villaggio Passione Italiana"**, evento di promozione delle eccellenze italiane, organizzato dalla Camera di Commercio Italiana a Lione dal 20 al 23 ottobre 2022 all'interno della "Cité Internationale de la Gastronomie et du Vin". In particolare, E35 ha supportato la partecipazione di una delegazione composta dall'Assessorato a Commercio, Attività produttive, Valorizzazione del Centro storico del Comune di Reggio Emilia, studenti dell'Istituto Alberghiero "Angelo Motti" e referenti di Pause Atelier dei Sapori di Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi, del Consorzio Tutela Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia DOP, dell'Associazione del Cappelletto e del Consorzio Vacche Rosse, per promuovere, all'interno della fiera, alcuni dei propri prodotti enogastronomici d'eccellenza.

Tale promozione è avvenuta grazie a momenti di degustazione di prodotti, una masterclass dedicata al Cappelletto Reggiano, una conferenza sull'educazione al gusto tramite la filosofia educativa di Reggio Emilia e momenti di scambio tra studenti dell'istituto alberghiero in visita presso un omonimo istituto digionese.



La missione e le attività, svoltesi all'interno della VII Edizione della Settimana della Cucina Italiana nel mondo con l'Alto Patronato del Consolato Generale d'Italia a Parigi e in collaborazione con il Comune di Digione, hanno permesso non solo di valorizzare i prodotti enogastronomici d'eccellenza del territorio reggiano, ma anche di approfondire insieme alla città di Digione possibili future collaborazioni in ambito turistico, educativo e commerciale.



Accordi tra educazione, ricerca e innovazione

Nella cornice della relazione con la Provincia del Gauteng (Sudafrica), Fondazione E35 ha promosso lo sviluppo economico e territoriale, la formazione e la ricerca, facilitando collaborazioni tra imprese, attori educativi e università.

Grazie alla collaborazione avviata nel 2017 con GGDA (Gauteng Growth Development Agency), Fondazione E35 ha promosso diversi progetti e scambi tra cui:

1. Chamdor Automotive Hub e il progetto Together sostenuto dal Gauteng, Comune di Reggio Emilia, Regione Emilia Romagna, in partenariato con AIDC, Unindustria Reggio Emilia e Unimore;
2. Formazione e scambi nell'ambito del modello cooperativo, promuovendo seminari e visite studio, sia in Sudafrica che a Reggio Emilia, in partnership con Legacoop Emilia Ovest;
3. Partnership innovative tra Università attraverso visite in loco, meeting online, workshops e scambi in collaborazione con Unimore;
4. Facilitazione di partnerships tra attori del turismo sostenibile in collaborazione con AITR - Associazione Italiana Turismo Responsabile.

In questo quadro, in occasione della missione territoriale in Sudafrica, E35 ha rinnovato l'accordo di collaborazione con la GGDA nei seguenti settori:

- Energie rinnovabili e sostenibilità;
- Partnership per l'Automotive, per supportare la transizione ecologica e la produzione di veicoli più sostenibili;
- Township Economy Development support programme per valorizzare il ruolo delle cooperative in settori quali turismo, promozione del territorio, l'economia sociale, le industrie creative e culturali, il digitale, food e agricoltura;
- Memoria e cultura per contribuire alla solidarietà, amicizia e cooperazione.

A fianco dell'accordo con GGDA, Fondazione E35 sta collaborando con UNIMORE e GCRO (Gauteng City Observatory Region) per definire un accordo quadro con 4 università del Gauteng e definire progetti di ricerca applicata e innovazione in settori chiave quali automotive, food e agricoltura, economia, memoria e cultura, educazione.

Cooperazione internazionale e diritti umani

Fondazione E35 promuove progetti e attività di cooperazione internazionale con paesi terzi: **dei 68 progetti in corso nel 2022, 25 vedono la cooperazione con dei paesi terzi**, in particolare con i territori di Bosnia Erzegovina, Kosovo, Mozambico, Palestina, Tunisia, Turchia, India, Senegal e Sudafrica. Oltre ad implementare attività di cooperazione, Fondazione E35 sviluppa anche progetti a **difesa dei diritti umani**, per diffondere una cultura della pace e della solidarietà.



Mozambico, Pemba, educazione alla sostenibilità e resilienza urbana al centro dell'azione del progetto MAISPEMBA

L'obiettivo generale del progetto MAISPEMBA è quello di promuovere lo sviluppo urbano sostenibile integrato della città di Pemba, attraverso il partenariato con il Comune ed il territorio di Reggio Emilia.

Nella città di Pemba il problema della gestione dei rifiuti solidi urbani è ormai da anni cronico, a causa della mancanza di piani di gestione, di investimenti congrui nel settore, di una educazione alla sostenibilità ed alla gestione dei rifiuti domestici adeguata nonché alla carenza di mezzi ed infrastrutture. Il forte aumento della popolazione, dovuto anche alla forte presenza di rifugiati interni vittime del conflitto in atto nella Provincia di Cabo Delgado, e la mancanza di strumenti di pianificazione ed ordinamento territoriale hanno generato uno sviluppo incontrollato e disordinato della città, favorendo la deforestazione e risultando in un forte aumento di necessità di servizi di igiene pubblica e forniture di prima necessità quali acqua ed energia. In questo contesto il progetto MAISPEMBA, mette in campo azioni volte a:

- Migliorare la gestione dei rifiuti urbani, con la definizione del nuovo piano di gestione urbana integrata dei rifiuti della città di Pemba ed azioni pratiche di migioria del sistema di raccolta e gestione;
- Realizzare campagne di educazione ambientale ed alla gestione dei rifiuti domestici in scuole, istituzioni e comunità, grazie anche alla creazione di un centro per l'educazione ambientale ed il riuso creativo;
- Realizzare interventi sul compostaggio domestico e di comunità

per ridurre sensibilmente la quantità di rifiuti da smaltire a livello urbano;

- Realizzare interventi di arborizzazione urbana favorendo la produzione e piantumazione di alberi grazie anche alla rigenerazione dell'area del vivaio Municipale;
- Realizzare progetti ed interventi di gestione delle acque reflue e piovane, contribuendo così alla mitigazione dei rischi di inondazione;
- Realizzare interventi di rigenerazione di pozzi ed altri punti di approvvigionamento di acqua, contribuendo all'aumento della disponibilità di acqua pulita ed alla diminuzione di malattie legate all'uso di acque contaminate.



DAKAR REVE – Dakar Régénération Verte

Con l'obiettivo di rafforzare le relazioni e le progettualità realizzate in collaborazione con le comunità della diaspora presenti a Reggio Emilia, il progetto Dakar ReVe offre una prima concreta opportunità di collaborazione con un paese, il Senegal, da cui provengono diversi nuovi cittadini reggiani.

In particolare, il progetto mira a contribuire allo sviluppo urbano sostenibile della regione di Dakar, Senegal, nello scenario della transizione climatica, migliorando il funzionamento dei servizi pubblici e la partecipazione civica connessi con la gestione dei rifiuti. I gruppi target del progetto sono:

- Funzionari del Comune di Dakar dei servizi educativi ed ambientali;
- Utenti dei servizi di gestione rifiuti e dei mercati pubblici;
- Micro-imprese verdi locali;
- Professori ed operatori sociali;
- Cittadini di Dakar.

Le attività previste dal progetto mirano a:

- 1)** rafforzare le competenze dell'amministrazione della città di Dakar sulla gestione dei servizi ambientali e la riqualificazione urbana;
- 2)** migliorare l'efficienza e differenziazione della raccolta dei rifiuti in un quartiere cittadino;
- 3)** rafforzare l'attivazione della società civile, del mondo imprenditoriale e della diaspora sulla tematica ambientale nel contesto urbano.

Attori: Comune di Reggio Emilia (Servizio Officina Educativa), Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi, Fondazione Mondinsieme, associazioni della diaspora senegalese di Reggio Emilia.

Il coinvolgimento degli attori della città di Reggio Emilia ha come obiettivo:

- il coordinamento di attività di disseminazione e sensibilizzazione ai temi ambientali sul territorio del Municipio di Dakar;
- il coinvolgimento della comunità Senegalese reggiana, per l'attuazione di un tavolo territoriale progettuale più ampio che abbia come obiettivo quello di definire come intervenire al meglio nel contesto locale di Dakar;
- supporto a professori e funzionari locali nell'elaborazione di metodologie innovative di sensibilizzazione sui temi ambientali e della raccolta differenziata;
- supporto nella preparazione e organizzazione di azioni comunitarie di sensibilizzazione sui temi ambientali.



LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

La trasparenza

In virtù della sua natura di fondazione partecipata da enti pubblici, Fondazione E35 ha da sempre adempiuto a tutti gli **obblighi di legge in tema di trasparenza e anticorruzione** rispetto alla propria struttura, ai propri organismi e ai flussi economici.

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riordina la disciplina sugli obblighi per le pubbliche amministrazioni di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e detta le regole di presentazione dei dati sui siti istituzionali.

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni sul segreto di Stato, d'ufficio, e statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona

amministrazione e **concorre alla realizzazione di un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino.**

Le disposizioni sulla trasparenza contribuiscono a definire il livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche anche ai fini di prevenzione e contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

Sul sito di Fondazione E35 è quindi consultabile la sezione **Trasparenza** all'interno della quale sono pubblicate tutte le informazioni riguardanti:

- Documentazione formale (Atto costitutivo, Statuto, Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza, nomina e relazioni annuali del RPCT, DPO, regolamento acquisti e incarichi);
- Organizzazione (composizione e nomine degli organismi con relative dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità, organigramma aziendale);
- Elenco incarichi di consulenti e collaboratori
- Informazioni relative al personale (Regolamento acquisti, costo annuale, tassi di assenza, contrattazione);
- Procedure selettive, bandi di gara e contratti;

- Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (in ottemperanza alla legge 124/2017);
- Bilanci economici e socio-ambientali, relazioni degli organi di revisione e controllo, beni immobili e gestione del patrimonio;
- Attestazioni, griglie e schede di sintesi sulle rilevazioni dell'OIV;
- Procedure per l'accesso civico/generalizzato con relativi registri e procedura per le segnalazioni degli illeciti e delle irregolarità (whistleblowing);
- Informative sul trattamento dei dati personali e tutela privacy.

Andamento economico-finanziario

Nel rispetto delle normative sulla trasparenza, Fondazione E35 pubblica ogni anno sul proprio sito il bilancio consuntivo approvato e la documentazione relativa alle procedure di revisione effettuate. A seguire il bilancio consuntivo 2022 come approvato dal CDA nella seduta del 12/06/2023.

CONTO ECONOMICO 2022

Valore della produzione (A)

1.934.637 €

Costi della produzione (B)

1.789.878 €

per materie prime, sussidiarie,
di consumo e di merci

130.337 €

per servizi

1.051.283 €

per godimento di beni di terzi

77.067 €

per il personale

491.831 €

ammortamenti e svalutazioni

14.962 €

oneri diversi di gestione

24.398 €

Il 2022 ha visto il proseguimento dell'attività progettuale della Fondazione (in tutte le sue fasi operative: definizione, sviluppo e implementazione di nuove proposte progettuali) a favore di soci, di partner e più complessivamente di diversi attori del territorio. In conseguenza della fine dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il 2022 è stato anche l'anno in cui si è riattivata l'attività di mobilità in entrata ed in uscita rispetto al nostro territorio con la ripresa di viaggi, scambi e accoglienza istituzionale di delegazioni, missioni territoriali e all'estero, investendo sul rafforzamento di relazioni e attività con partner territoriali e internazionali. La ripresa strutturale delle attività in presenza, della mobilità internazionale e dell'accoglienza di delegazioni,

in aggiunta all'incremento dell'attività progettuale e, di conseguenza, del numero di progetti presentati e attivati nel corso del 2022 (oltre a quelli già in gestione e attivi dagli anni precedenti) hanno comportato un significativo aumento in termini di risorse umane, compreso l'utilizzo di strumenti quali richieste di prestazione di servizi e attività di affiancamento, sostegno di costi diretti per attività, in coerenza con le attività e i ruoli definiti nei progetti, l'aumento dei ricavi e in linea con i budget progettuali approvati ed in gestione. Infine, coerentemente con il quadro economico generale, si sottolinea come i costi sostenuti per prestazioni di servizi e acquisto di beni abbiano

subito un significativo incremento generale causato dall'aumento delle spese energetiche e dall'inflazione che ha caratterizzato tutto l'anno 2022. In termini percentuali, e nel rispetto dell'utilizzo dei mercati elettronici della PA, si rileva che gli incarichi, gli acquisti e i servizi attivati nel 2022 hanno avuto una ricaduta immediata sul territorio per il 75% del valore, con l'individuazione di fornitori della provincia di Reggio Emilia. Il restante 25% ha visto l'individuazione di fornitori extra-provinciali per rispettare le regole di corretta amministrazione e per supportare attività in loco all'interno di progetti all'estero.

Differenza tra valore e costi della
produzione (A - B) **144.759 €**

proventi e oneri finanziari
150 €

risultato prima delle imposte
144.385 €

imposte sul reddito
dell'esercizio, correnti,
differite e anticipate
13.047 €

utile (perdita) dell'esercizio
131.338 €

RAFFRONTO 2021/2022

Valore della
produzione (A)

2021

1.705.368 €

2022

1.934.637 €

Costo della
produzione (B)

2021

1.461.397 €

2022

1.789.878 €

Utile dopo
le imposte

2021

238.920 €

2022

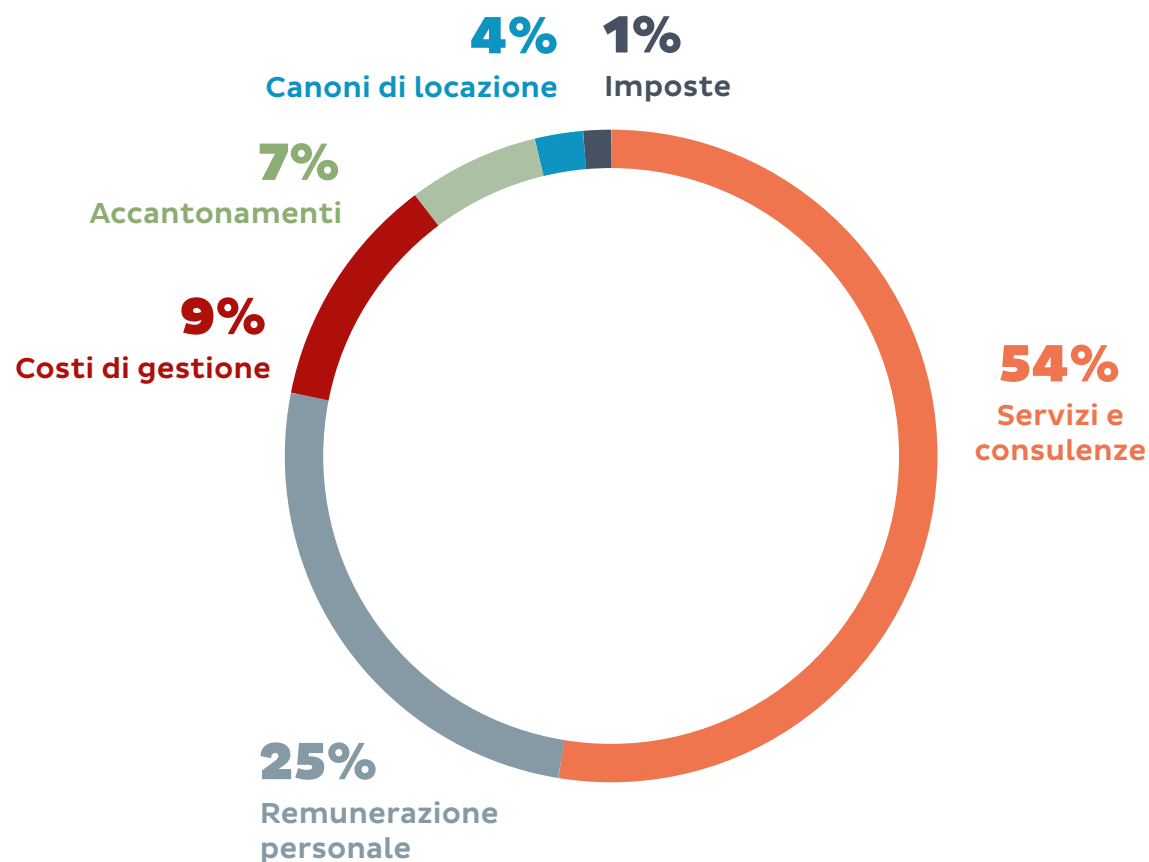
131.338 €



Il valore aggiunto e la sua traduzione a livello territoriale

Con valore aggiunto si intende generalmente il **valore generato dalla differenza tra il valore della produzione di beni e servizi di un'impresa e i costi sostenuti per produrre questi beni o servizi.**

Il valore significativo per servizi e consulenza è da attribuirsi alla gestione di progetti importanti e avvio di nuove richieste per prestazione di servizi, competenze e attività di affiancamento, nonché alla ripresa consistente di attività di scambio, internazionali e locali, implicanti spese di accoglienza istituzionale di delegazioni e missioni territoriali e all'estero.





Alla luce della peculiarità delle attività promosse, si intende in questa sede considerare il valore aggiunto di E35 per il territorio nella sua accezione più ampia, includendo in tale concetto:

- l'ammontare complessivo di risorse economiche ottenuto attraverso l'aggiudicazione di bandi e contributi a favore di Soci, Fondazione stessa e altri attori del territorio;
- il valore dei ricavi generati attraverso le sue attività e indicati nel Bilancio consuntivo;
- il risultato annuale della gestione, dal momento che l'utile generato viene reinvestito in attività della Fondazione, incluso dell'investimento sul personale e il capitale sociale.

In linea con i riferimenti precedenti, è dunque importante descrivere due diverse dimensioni della ripartizione del valore aggiunto 2022:

1. Valore aggiunto come valore della produzione riportato nel Bilancio della Fondazione 2022.

2. Valore aggiunto come “impatto” sul territorio. Oltre al valore aggiunto sopra indicato, si può sottolineare come, per la peculiarità delle sue attività, Fondazione E35 generi un impatto economico sul territorio, in senso più ampio, molto maggiore. In coerenza con il suo Statuto, E35 agisce a supporto dei soci promotori e dei tanti attori del territorio che a diverso titolo collaborano alle attività della Fondazione stessa.

Nella sua attività di ricerca e gestione di opportunità e finanziamenti pubblici, E35 intercetta fondi che solo in parte rientrano nel bilancio della Fondazione: la maggior parte dei finanziamenti ottenuti dalla Fondazione contribuiscono invece ai bilanci dei suoi soci promotori o supportano la rete dei partner locali. Inoltre, è importante segnalare come questi stessi finanziamenti contribuiscano a sostenere la realizzazione di attività e servizi del territorio, generando un indotto importante sia in termini economici che di impatto territoriale.

Tali considerazioni sono particolarmente importanti se si considera che, nel 2022, E35 ha gestito 68 progetti pluriennali, per un totale complessivo di budget di progetti approvati pari a 47.096.196,98 € [1]. Sul totale dei finanziamenti approvati, il valore complessivo delle risorse che ricadono sul territorio di Reggio Emilia, a copertura delle attività previste dai progetti, è pari a 9.048.713,71 €.

[1] Il totale complessivo dei finanziamenti e dei budget di progetto approvati considera il valore complessivo dei progetti (onnicomprensivo dei budget di tutti i partner coinvolti sui progetti stessi, a livello locale, nazionale ed europeo) a cui i Soci della Fondazione o Fondazione stessa hanno aderito.



**L'ATTENZIONE PER
L'AMBIENTE**



Attività e progetti ambientalmente sostenibili

La natura dell'attività sviluppata da Fondazione E35 e il dimensionamento limitato dello staff e della sede non permettono di sviluppare un'analisi quantitativa su alcuni items tipici legati alle tematiche ambientali, quali i consumi, le emissioni o le scelte di sostenibilità della produzione su larga scala.

Fondazione E35 si impegna però a mantenere una responsabilità nei confronti dell'ambiente in tutte le sue attività, sia attraverso scelte organizzative o piccoli gesti e azioni quotidiani, sia attraverso i progetti e le iniziative che sviluppa e promuove in modo più sistematico e territoriale, in quanto risultato di una sensibilità ed un'attenzione all'ambiente trasversale.

L'attività di Fondazione, in termini di contenuti progettuali, si sta orientando sempre di più verso tematiche ambientali e di sostenibilità: **sono aumentate le attività ed i progetti che hanno come obiettivo principale quello della transizione ecologica e dell'adattamento ai cambiamenti climatici**, ma sono anche aumentati i progetti che si propongono di **rendere il tema della sostenibilità trasversale** a diverse politiche ed iniziative territoriali (culturali, sociali, economiche) in linea con le indicazioni europee.

L'attenzione di Fondazione E35 si allinea pertanto alle priorità ed al quadro europeo dove si rimarca l'urgenza e la necessità di agire in questa direzione, valorizzando al contempo le esperienze e le peculiarità del territorio in questo senso, tra cui anche la presenza di soci con competenze specifiche nel settore (CRPA).

Inoltre, l'impegno della Fondazione si sta orientando verso un **incremento di competenze anche interne e di partnership territoriali strategiche sul tema**; a questo si accompagna una sempre crescente attenzione nella ricerca di possibilità per il territorio in termini di progettualità, premi, reti che possano sviluppare e sostenere iniziative in questo ambito.

Fondazione E35 supporta il Comune di Reggio Emilia nell'implementazione della Strategia Locale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, contribuendo alla valutazione e implementazione di buone pratiche e strategie da mettere in atto per ridurre le vulnerabilità territoriali ai cambiamenti climatici e promuovere politiche innovative di sostenibilità territoriale, anche sulla base delle lezioni apprese da altre città europee. In particolare, il supporto di Fondazione E35 si concretizza nella **realizzazione di progetti riguardanti la forestazione urbana e la mobilità sostenibile, la ridefinizione degli spazi pubblici in termini di maggiore fruizione e vivibilità da parte dei cittadini e la promozione di politiche locali volte alla sostenibilità del sistema alimentare locale**. Supporta inoltre il Comune nella diffusione del **concetto di Responsabilità Sociale di Impresa** nei rapporti con le aziende e attori privati del territorio e nelle attività di formazione rivolte alle scuole e ai cittadini sui temi dell'adattamento al cambiamento climatico.

Smart working, Mobilità sostenibile e Bike To Work

In continuità con i due anni precedenti, anche nel 2022 Fondazione E35 è stata capace di integrare le pratiche organizzative introdotte durante l'emergenza pandemica all'interno della prassi lavorativa del proprio staff. I primi mesi dell'anno, ancora segnati dalla pandemia, hanno visto un limitato numero di trasferte e viaggi all'estero, a favore di forme di blended working sempre più capaci di integrare, vicino alle attività in presenza, attività di scambio e di confronto in modalità online. In questo contesto, il mantenimento dello smart working all'interno delle prassi organizzative della Fondazione ha inoltre permesso di ridurre gli spostamenti casa-lavoro, incidendo significativamente sulle emissioni di gas serra. La modalità di lavoro in smart working ha aperto la strada a diversi possibili scenari futuri, che potrebbero avere ricadute positive per l'ambiente circostante.

Nel 2022, Fondazione E35 e il Consiglio di Amministrazione hanno deciso di dare continuità all'adesione al progetto sperimentale del Comune di Reggio Emilia **"Bike to Work"** sia per supportare i dipendenti che già si recano al lavoro in bici quotidianamente, sia per incoraggiare tutto il personale ad utilizzare sempre più mezzi di trasporto sostenibili.





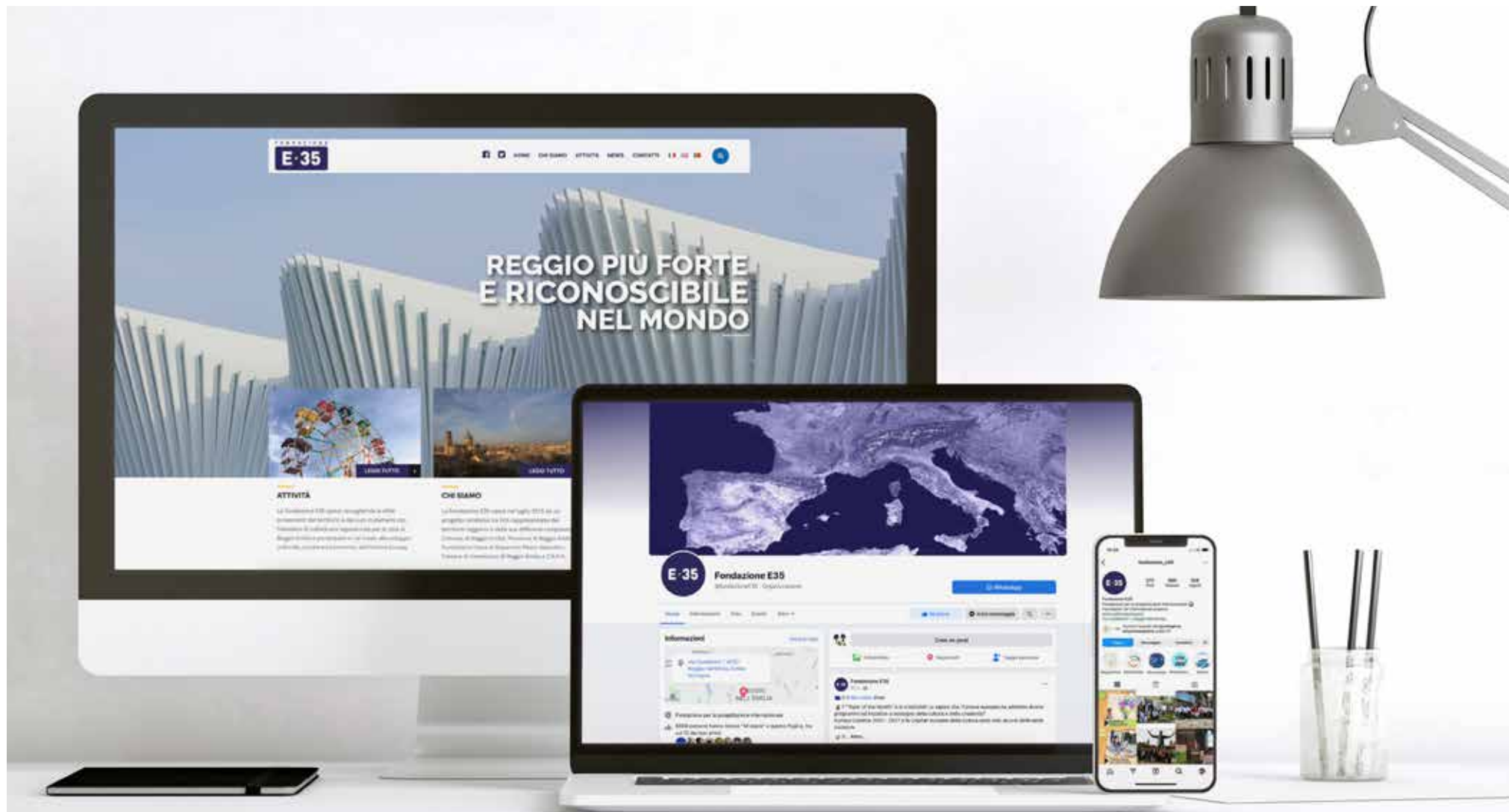
Gesti quotidiani di sostenibilità

Fondazione E35 supporta e promuove scelte quotidiane e abitudini ambientalmente sostenibili da parte dello staff, tramite piccole azioni quali la dotazione di borracce in vetro per incoraggiare un consumo più consapevole e sostenibile di acqua pubblica.

Il personale è inoltre estremamente attento nel **consumo di carta**, prediligendo le stampe necessarie su carta riciclata o comunque certificata FSC, e ponendo grande attenzione alla raccolta differenziata in ufficio.

In occasione di eventi, è posta inoltre molta attenzione all'acquisto di gadget sostenibili e ad evitare l'utilizzo di plastica prediligendo acqua in bottiglie di vetro e stoviglie compostabili.

Il personale supporta inoltre iniziative dal basso rispetto allo smaltimento sostenibile delle capsule del caffè ed attraverso l'utilizzo di capsule di acciaio non usa e getta.



COMUNICAZIONE

**17.300**Accessi
al sito web**2.443**Visite al profilo
Instagram**3.410**Visite pagina
Facebook**86.900**Copertura pagina
Facebook e Instagram**305**Post
pubblicati

Company profile

Anche nel 2022, Fondazione E35 ha lavorato per **migliorare ulteriormente azioni e strumenti di comunicazione, visibilità e disseminazione a livello locale e internazionale, con l'obiettivo di far conoscere progetti e attività e contribuire alla diffusione di sensibilità e cultura su temi e settori di interesse**. Tra gli strumenti sviluppati:

La produzione di un company profile in lingua inglese, con l'obiettivo di presentare la Fondazione a livello internazionale e approfondire relazioni, aree di lavoro e strumenti. Il company profile è stato distribuito ed utilizzato sia nelle missioni ed eventi all'estero sia come strumento di presentazione per le delegazioni internazionali presenti a Reggio Emilia

Video e media tools

Nel 2022, la Fondazione ha anche investito sulla produzione e diffusione di prodotti video come strumento efficace e diretto di conoscenza e approfondimento di attività e progetti. In particolare sono stati prodotti: Fondazione E35 - Progettiamo futuro (realizzato in occasione dell'Assemblea annuale per presentare la Fondazione stessa) e Docu Film prodotti in collaborazione con Telereggio - Tr Media Srl in occasione delle missioni territoriali promosse a Sarajevo Centar, in Sudafrica e Mozambico.

Eurotips

Al fine di favorire la mobilità internazionale dei giovani del territorio, E35 ha creato la rubrica settimanale "Eurotips", che viene pubblicata ogni martedì sui canali social (Facebook e Instagram) della Fondazione e dell'InfoGiovani del

Comune di Reggio Emilia. La rubrica si pone l'obiettivo di informare i giovani sulle opportunità disponibili a livello europeo promuovendo esperienze di volontariato, lavoro, studio, scambio giovanile in altri paesi europei

ed extra-europei. Le opportunità promosse si inseriscono all'interno dei maggiori programmi dell'Unione europea a favore dei giovani, quali Erasmus+, Corpo Europeo di Solidarietà, EURES, DiscoverEU.

FONDAZIONE E35
PROGETTIAMO FUTUROMISSIONE SUDAFRICA
E MOZAMBICO 2022MISSIONE
SARAJEVO 2022



LE PROSPETTIVE FUTURE

Dopo gli anni della pandemia, il 2022 si è caratterizzato per essere l'anno della "ripresa" in termini di attività, relazione, ritorno alla "normalità", ma anche, purtroppo, l'anno dello scoppio della guerra in Ucraina e il peggioramento della situazione geopolitica ed economica internazionale. In una realtà come la nostra, che vive ogni giorno cercando di integrare e connettere il locale con l'internazionale, questi rappresentano variabili rilevanti per le attività e le prospettive della Fondazione.

In un mondo che ha sempre più paura della diversità e che fa del non dialogo e dei muri il nuovo registro delle relazioni internazionali, Fondazione E35 continua a costruire ponti e dialoghi, nella convinzione che solo dalle relazioni con altri contesti geografici e culturali possano generarsi valore, innovazione e crescita sostenibile, senza lasciare indietro nessuno.

Una dichiarazione di visione, di intenti, di prospettiva e progettuale, che rappresenta, da sempre, la cifra del nostro operare.

In questo contesto, Fondazione E35 intende continuare ad investire su relazioni, progetti, azioni, scambi e attività, che rafforzino ulteriormente il dialogo internazionale ed europeo, rafforzando le relazioni e i partenariati in essere, ma anche investendo per aprire nuove porte e portare nuove opportunità.

In particolare, Fondazione E35 intende lavorare per costruire relazioni e progetti capaci di:

- Costruire "una cultura europea dell'internazionalità", a livello istituzionale, economico, sociale e cittadino;
- Essere leve per una diversa idea di sviluppo, fondato sulla comunità e il territorio ma allo stesso tempo sull'internazionalità delle sfide e delle esperienze;
- promuovere innovazione e nuove pratiche, prendendo ispirazione da altre realtà;
- attrarre nuove competenze e conoscenze;
- essere laboratorio per costruire un'idea di sviluppo, locale e globale, integrato e sostenibile in tutte le sue forme.

Per fare questo, Fondazione E35 intende rafforzare le relazioni e le progettazioni sia con paesi e città dell'Unione Europea (in particolare con le città e attori gemellati del territorio), sia con paesi terzi, dall'Africa Australe – Mozambico e Sudafrica in primis – ai Balcani, la Palestina, gli Stati Uniti e altri paesi di particolare interesse per il territorio.

L'obiettivo è sviluppare e promuovere progetti e scambi, ma anche investire sul coinvolgimento di tanti attori locali nelle iniziative e nelle connessioni internazionali.

A fianco di un approccio multistakeholder e di sistema,

Fondazione E35 intende anche rafforzare l'approccio integrato allo sviluppo urbano e territoriale, promuovendo progetti capaci di rispondere alle sfide urgenti e attuali di oggi – diritti, sostenibilità, neutralità climatica ed energia, coesione sociale, contrasto alle povertà – ma anche capaci di portare visione integrate efficaci per uno sviluppo sostenibile.

Con queste premesse, ed in coerenza con quanto previsto dall'Agenda 2030, Fondazione E35 intende sostenere e favorire lo sviluppo di partnership intersettoriali e multilivello per rafforzare ulteriormente l'integrazione di tematiche, politiche, approcci e strumenti condivisi per raggiungere obiettivi e target internazionali.

A tal fine, nel corso del 2023, Fondazione E35 lavorerà per rafforzare il proprio intervento in 4 direzioni:

- **RELAZIONI**
- **INTEGRAZIONE**
- **COMUNICAZIONE**
- **EDUCAZIONE E CULTURA**

Nello specifico E35 sarà impegnata al fine di:

- favorire la mobilità transnazionale, le occasioni di scambio e le opportunità di conoscenza e approfondimento dei diritti e doveri legati alla cittadinanza europea, continuando a promuovere progetti ed iniziative a sostegno dell'istruzione, formazione, partecipazione e crescita culturale delle giovani generazioni;
- promuovere nuove progettazioni su temi strategici per il territorio, con l'obiettivo di innovare politiche, servizi e attività a sostegno del contrasto al cambiamento climatico, del rafforzamento dell'economia urbana e dei servizi, innovazione sociale, attrazione di nuove competenze e risorse, facendo leva su partenariati strategici;
- consolidare il ruolo di facilitatore in percorsi di cooperazione allo sviluppo, promuovendo ulteriormente l'approccio territoriale e multistakeholder di cooperazione con paesi quali il Mozambico, Sudafrica, Balcani;

- disegnare nuove progettualità collegate alla produzione e al consumo di cibo in coerenza con quanto previsto dalla Farm to Fork strategy;
- sviluppare nuove progettualità capaci di rafforzare competenze e attivare pratiche innovative a sostegno dell'inclusione e delle pari opportunità;
- promuovere progetti ed iniziative per migliorare la capacità di risposta del territorio alle sfide delle migrazioni globali, rafforzando le opportunità di inclusione per i richiedenti asilo e i cittadini di origine straniera presenti sul territorio, nonché rafforzando le progettazioni con le comunità della diaspora;
- supportare gli enti locali del territorio nelle attività di progettazione locale, europea e internazionale attraverso percorsi e strumenti di approfondimento, formazione e supporto;
- rafforzare e incrementare le relazioni e le progettualità con altri attori pubblici e privati del territorio, estendendo le proprie aree e ambiti di intervento;

- rafforzare il lavoro con i paesi terzi, nell'ottica di sviluppare partnership per uno sviluppo sostenibile e trasferire e implementare buone pratiche capaci di rispondere alle sfide legate al cambiamento climatico, al consumo di suolo e alla gestione dei rifiuti.

In continuità con il 2022, Fondazione E35 **intende consolidare il proprio ruolo di facilitatore e attivatore di progetti ed opportunità nei confronti dei propri soci e stakeholder**, nell'ottica di rispondere in maniera sempre più incisiva e diffusa alle grandi sfide attuali: dalla pandemia, alle problematiche legate al cambiamento climatico, alla crisi energetica, alle crescenti disuguaglianze economiche e sociali a livello locale e globale.





APPENDICE

Gli indicatori nel dettaglio

OCCUPAZIONE E RAPPORTI NELLA GESTIONE DEL LAVORO					
	INDICATORE	UDM	QUANTITÀ 2021	QUANTITÀ 2022	NOTE
401-1	Dipendenti, nuove assunzioni e turnover dei dipendenti		2021	2022	
	Dirigenti uomo	n	0	0	
	Dirigenti donna	n	0	0	
	Impiegati uomo	n	5	5	
	Impiegati donna	n	8	8	di cui 2 part time 85% per 2020 e 2021
	Dipendenti uomo assunti tempo indeterminato	n	3	3	
	Dipendenti donna assunti tempo indeterminato	n	6	7	
	Dipendenti uomo assunti tempo determinato	n	2	2	
	Dipendenti donna assunti tempo determinato	n	2	1	
	Collaboratori uomo	n	1	1	
	Collaboratori donna	n	4	5	
	Dipendenti/collaboratori meno di 30 anni	n	5	1	
	Dipendenti/collaboratori tra 30 e 50 anni	n	7	11	
	Dipendenti/collaboratori più di 50 anni	n	1	1	
	Nuove assunzioni uomo	n	1	0	
	Nuove assunzioni donna	n	1	0	
	Uscite dall'azienda uomo	n	0	1	
	Uscite dall'azienda donna	n	0	0	
	Nuovi ingressi uomo (non dipendente)	n	1	0	
	Nuovi ingressi donna (non dipendente)	n	4	1	
401-2	Benefit per i dipendenti				
	Descrizione benefit		Buoni pasto + premio annuale 2021 pari a 50% del proprio stipendio lordo	Buoni pasto + premio annuale 2021 pari ad una percentuale del proprio stipendio lordo in base alla performance	
401-3	Congedo parentale				
	Personale che ha usufruito congedo parentale	n	1	0	
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi		NA		
	Dipendenti coperti da ccnl	%	100	100	
	Dipendenti iscritti al sindacato	%	1	1	

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

	INDICATORE	UDM	QUANTITÀ 2021	QUANTITÀ 2022	NOTE
403-1	Rappresentanza dei lavoratori in comitati per salute e sicurezza, formati da lavoratori e dalla direzione		Nomina RLS aziendale esterno.	Nomina RLS aziendale esterno.	
403-2	"Infortuni sul lavoro, malattie professionali, assenteismo e decessi connessi al lavoro"				
	Totale infortuni	n	1	0	
	Infortuni in itinere	n	1	0	
	Ore lavorate	h	19.818	16.217	
	Giorni di assenza per infortunio	gg	3	0	
	Indice di gravità (giorni di assenza / ore lavorate x 1.000)		0,15	0,00	
	Indice di incidenza (totale infortuni / totale dipendenti x 1.000)		76,92	0,00	
	Durata media infortuni	gg	3	0	
	Ore di assenza dal lavoro totali	h	1954	3.037	Inclusa maternità obbligatoria, maternità facoltativa, legge104, malattia, permessi, allattamento
	Ore di assenza dal lavoro per malattia	h	70	284	
	Ore di assenza dal lavoro per permessi	h	1878	953	permessi retribuiti e non, congedi maternità, assemblee, scioperi
	Tasso di assenteismo (ore di assenza / ore lavorabili x 100)		14,05	13, 17	tasso totale

FORMAZIONE E ISTRUZIONE

	INDICATORE	UDM	QUANTITÀ 2021	QUANTITÀ 2022	NOTE
404-1	Ore medie annue di formazione pro capite		19,07	1,5	
	Ore di formazione per dipendente totale	h/dip	16	20	
	Ore formazione dirigenti	h	0	0	
	Ore formazione impiegati	h	248	20	
	Totale ore formazione	h	248	20	
	Ore formazione salute e sicurezza dirigenti	h	0	0	
	Ore formazione salute e sicurezza impiegati	h	40	20	
	Totale ore formazione salute e sicurezza	h	40	20	

DIVERSITY E PARI OPPORTUNITÀ

	INDICATORE	UDM	QUANTITÀ 2021	QUANTITÀ 2022	NOTE
405-1	Composizione degli organi di governo e del personale per indicatori di diversità				
	CdA componente uomo	n	3	4	
	CdA componente donna	n	2	1	
	dipendenti componente uomo	n	5	5	
	dipendenti componente donna	n	8	8	
	età media dei dipendenti	anni	37	38	

COMUNITÀ LOCALI

	INDICATORE	UDM	QUANTITÀ 2021	QUANTITÀ 2022	NOTE
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali				
	Personale assunto localmente (entro 8 km dalla sede)	%	75	75	
	Ricadute locali attività fe35 (provincia RE)	%	17,5	19,21	
	Ricadute locali attività fe35 (provincia RE)	€	9.652.004	9.048.713,71	
	Ricadute nazionali ed internazionali attività FE35	%	82,5	80,79	
	Ricadute nazionali ed internazionali attività FE35	€	45.430.186	38.047.483,27	
	Coinvolgimento stakeholder nei piani delle attività FE35	si/no	si	si	
	Divulgazione al pubblico dei risultati	si/no	si	si	

Standard GRI - indice

GRI UNIVERSALI					
Profilo dell'organizzazione					
GRI	DESCRIZIONE	PAGINA	GRI	DESCRIZIONE	PAGINA
102-1	Nome dell'organizzazione	5/6	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	6/39	102-40	Stakeholder del Gruppo	15/23/24/ 25/27
102-3	Ubicazione sede aziendale	5	102-41	Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	69
102-4	Paesi di operatività	24/25/27	102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	23
102-5	Assetto proprietario e forma legale	5	102-43	Approccio nel coinvolgimento degli stakeholder	23
102-7	Dimensione dell'organizzazione	15	102-44	Temi chiave e criticità emersi dal coinvolgimento degli stakeholder	33/34/35
102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	18/19/69/ 70/71/72	PRATICHE DI RENDICONTAZIONE		
STRATEGIA			102-46	Processo per la definizione dei contenuti del report e del perimetro	premessa metologica
102-14	Lettera agli Stakeholder	1	102-47	Elenco dei temi materiali	33/34/35
ETICA E INTEGRITÀ			102-50	Periodo di rendicontazione	premessa metologica
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	9/19/53/59 60/61	102-52	Periodicità di rendicontazione	lettera della presidente - premessa metologica
102-17	Meccanismi per fornire supporto sulla condotta etica	9	102-53	Contatti e indirizzi per informazioni sul Bilancio di Sostenibilità	76
GOVERNANCE			102-54	Opzione di rendicontazione "in accordance" scelta	premessa metologica
102-18	Sistema di governance	10	102-55	Indice dei contenuti del GRI	33/34/35
102-22	Composizione del più alto organo di governo e dei suoi comitati	11/20	102-56	Attestazione esterna	premessa metologica
102-23	Presidente del più alto organo di governo	11/20	APPROCCIO DI GESTIONE		
102-24	Nomina e selezione del più alto organo di governo e dei suoi comitati	11	103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro perimetro	33/34/35
102-25	Conflitti di interesse	53	103-2	Approccio di gestione e sue componenti	54/55/56/57
102-26	Ruolo del più alto organo di governo nella definizione di valori, missione, strategie e obiettivi	11	103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	54/55/56/57
102-32	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di Sostenibilità	lettera della presidente			

GRI SPECIFICI: ECONOMICO

GRI	DESCRIZIONE	PAGINA
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	12/13/14 15/54/55 56/57
203-2	Principali impatti economici indiretti	12/13/14 15/55/56
204-1	Quota di acquisti effettuati da fornitori locali	55/56
205-1	Operazioni valutate per rischi di corruzione	9/53
205-2	Comunicazione e formazione su politiche e procedure anticorruzione	9/53
205-3	Casi di corruzione e azioni intraprese	9

GRI SPECIFICI: AMBIENTALE

GRI	DESCRIZIONE	PAGINA
	Vedi premessa metodologica e sezione responsabilità ambientale	59/60/61

GRI SPECIFICI: SOCIALE

GRI	DESCRIZIONE	PAGINA
OCCUPAZIONE		
401-1	Dipendenti, nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	18/19/69
401-2	Benefit per i dipendenti	69
401-3	Congedo parentale	69
RAPPORTI NELLA GESTIONE DEL LAVORO		
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	69
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI		
403-1	Rappresentanza dei lavoratori in comitati per salute e sicurezza, formati da lavoratori e dalla direzione	70
403-2	Infortuni sul lavoro, malattie professionali, assenteismo e decessi connessi al lavoro	70
FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
404-1	Ore medie annue di formazione pro capite	71
DIVERSITY E PARI OPPORTUNITÀ		
405-1	Composizione degli organi di governo e del personale per indicatori di diversità	19/20/71
COMUNITÀ LOCALI		
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali	72



Contatti

ITALIA

Via Vicedomini, 1 - 42121

Reggio Emilia - Italy

T: + 39 0522 444421

E: info@e-35.it

W: www.e-35.it

 /fondazioneE35

 /fondazione_e35

 /fondazione-e-35

F O N D A Z I O N E



PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE

MOZAMBICO

Nanhimbe,

Eduardo Mondlane,

Pemba - Moçambique

T: +258 856068692

Il documento è stato realizzato grazie alla collaborazione fattiva di tutto lo staff e dei componenti della Fondazione.

Fotografie e immagini di archivio e relative ai progetti sostenuti dalla Fondazione.

Progettazione grafica a cura di Studio Salsi Comunicazione.

Stampa a cura di Zincotipia

Questo prodotto è stato stampato utilizzando carta Shiro Echo, una carta ecologica di alta qualità prodotta con 100% di fibre riciclate, e certificata FSC™.

FONDAZIONE



PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE

